

Bilancio

TRIMESTRALE
30.09.2012



Aeroporto
di Firenze

Indice

Cariche sociali della Capogruppo	1
L'azionariato della Capogruppo	2
Macrostruttura societaria del Gruppo	3
1. Highlights	4
Relazione Trimestrale Consolidata al 30 settembre 2012	
2. Notizie di carattere generale	5
2.1 Lo sviluppo infrastrutturale dell'aeroporto Amerigo Vespucci di Firenze	5
2.2 Quadro normativo	5
2.3 Ulteriori informazioni	8
2.4 L'andamento del traffico aereo sull'Amerigo Vespucci di Firenze	9
3. Analisi dei risultati reddituali consolidati	12
3.1 I ricavi "Aeronautici"	14
3.2 I ricavi "Non Aeronautici"	15
3.3 Altre componenti di ricavo	16
3.4 I costi operativi e gestionali	17
4. Analisi della situazione patrimoniale-finanziaria consolidata	19
5. Analisi dei flussi finanziari	21
6. Informativa per settori operativi	22
7. L'organizzazione	24
8. La privacy	24
9. Gli investimenti	25
10. Altre informazioni	26
10.1 Le partecipazioni	26
10.2 Rapporti con società consociate e correlate	26
10.3 Partite intercompany	28
11. Principali rischi e incertezze a cui il Gruppo è esposto	28
11.1 Rischi di natura operativa	28
11.2 Rischi di natura finanziaria	30
11.3 Valore del titolo della Capogruppo	31
11.4 Società controllata - Parcheggio Peretola Srl	31
12. Fatti di rilievo avvenuti dopo il 30 settembre 2012	32
13. Prevedibile evoluzione della gestione	32
Bilancio Trimestrale Consolidato al 30 settembre 2012	
Conto economico consolidato	33
Conto economico complessivo consolidato	34
Prospetto della situazione patrimoniale-finanziaria consolidata	35
Rendiconto finanziario consolidato	36
Prospetto delle variazioni del patrimonio netto consolidato	37
Dichiarazione ex art. 154-bis, comma 2 del decreto legislativo 24 febbraio 1998, n. 58	41

Cariche sociali della Capogruppo

alla data di approvazione del Bilancio Consolidato al 30 settembre 2012

Consiglio di Amministrazione

Presidente

Vincenzo Manes

Amministratore Delegato

Biagio Marinò

Consiglieri

Alberto Cammilli

Stefano Cao

Aldighiero Fini

Paolo Giustiniani

Carlo Longo

Mario Mauro

Jacopo Mazzei

Maurizio Montagnese

Aldo Napoli

Fausto Palombelli

Saverio Panerai

Collegio Sindacale

Presidente

Giuseppe Vincenzo Suppa

Sindaci Effettivi

Maurizio Dinelli

Luigi Fici

Marco Seracini

Francesco Tanini

Sindaci Supplenti

Lorenzo Ginisio

Fabio Tempestini

Segretario CdA

Marco Gialletti

Dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili ai sensi della legge 262/2005

Marco Gialletti

Società di Revisione Contabile

BDO SpA

L'azionariato della Capogruppo

Cariche sociali

L'Assemblea degli Azionisti della Capogruppo AdF - Aeroporto di Firenze SpA (di seguito "AdF" o la "Società"), riunitasi in data 28 aprile 2010, ha nominato il Consiglio di Amministrazione e il Collegio Sindacale per gli esercizi 2010-2012.

Il Consiglio di Amministrazione, nella sua prima adunanza tenutasi in data 4 maggio 2010, ha nominato Vincenzo Manes Presidente della Società.

Infine il Consiglio di Amministrazione, nell'adunanza tenutasi in data 13 maggio 2011, ha nominato, con efficacia dal 6 giugno 2011, l'Ing. Biagio Marinò come Amministratore Delegato della Capogruppo revocando, quale organo amministrativo, il Comitato Esecutivo precedentemente costituito con adunanza del Consiglio di Amministrazione tenutasi in data 25 maggio 2010.

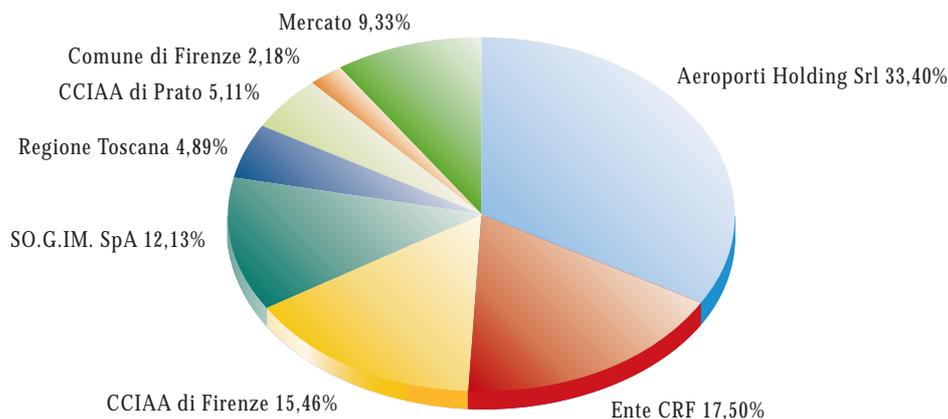
I patti parasociali

In data 26 ottobre 2012, con decorrenza 31 ottobre 2012, Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura di Firenze, Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura di Prato e Comune di Firenze hanno rinnovato per un ulteriore anno il patto parasociale. I soci aderenti al patto sono gli stessi e il numero delle azioni ordinarie da ciascun socio conferite nel patto non ha subito variazioni. Le azioni ordinarie complessivamente conferite nel patto ammontano al 22,753% del capitale sociale di AdF SpA e sono depositate presso la "Monte Titoli SpA". Il patto istituisce obblighi di preventiva consultazione per l'esercizio del diritto di voto negli organi societari di AdF SpA e pone limiti al trasferimento delle azioni dei sottoscrittori.

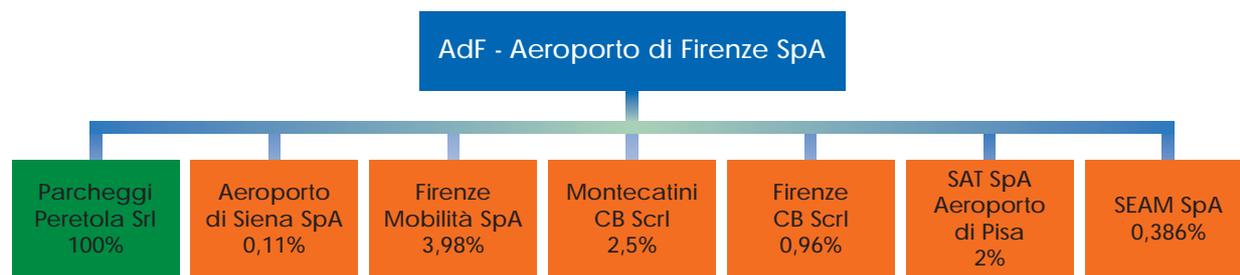
Si evidenzia come in data 9 marzo 2012 la Regione Toscana abbia acquisito dal Monte dei Paschi di Siena 442.065 azioni di AdF SpA, corrispondenti a una percentuale sul totale del capitale sociale con diritto di voto pari al 4,893%.

2

Si riporta infine di seguito un prospetto riepilogativo nominativo dei soggetti che alla data del 30 settembre 2012, partecipano, direttamente o indirettamente, in misura superiore al 2% al capitale sociale sottoscritto della Capogruppo rappresentato da azioni con diritto di voto, secondo le risultanze del Libro dei Soci, integrate dalle comunicazioni ex art. 120, D.Lgs. 58/1998.



Macrostruttura societaria del Gruppo



■ Società Capogruppo

■ Società controllata

■ Società terze

Consolidamento integrale

(euro)

	Sede	Capitale sociale	Patrimonio netto	%
AdF - Aeroporto di Firenze SpA	Firenze	9.034.753	38.804.405	Capogruppo
Parcheggi Peretola Srl	Firenze	50.000	2.694.143	100

1. Highlights

Risultati economici consolidati al 30 settembre 2012

- › **Ricavi** pari a 36.927 migliaia di euro, in diminuzione di 55 migliaia di euro (0,2%) rispetto a 36.982 migliaia di euro del 30 settembre 2011.
- › **MOL** pari a 8.091 migliaia di euro, in decremento di 1.508 migliaia di euro rispetto a 9.599 migliaia di euro (-15,7%) del 30 settembre 2011.
- › **Risultato operativo** pari a 5.347 migliaia di euro, in decremento di 828 migliaia di euro rispetto a 6.175 migliaia di euro (-13,4%) del 30 settembre 2011.
- › **Risultato ante imposte** pari a 4.847 migliaia di euro, in decremento di 905 migliaia di euro rispetto a 5.752 migliaia di euro (-15,7%) del 30 settembre 2011.
- › **Utile di esercizio** pari a 2.772 migliaia di euro, al netto delle imposte di competenza, contro un utile di periodo di 3.319 migliaia di euro del 30 settembre 2011, con un decremento di 547 migliaia di euro (-16,5%).
- › **Indebitamento netto** pari a 11.598 migliaia di euro al 30 settembre 2011, rispetto a 7.109 migliaia di euro al 31 dicembre 2011.

Focus sui risultati economici del terzo trimestre 2012

- › **Ricavi** pari a 12.682 migliaia di euro, in diminuzione di 2.001 migliaia di euro (13,6%) rispetto a 14.683 migliaia di euro del 30 settembre 2011.
- › **MOL** pari a 3.626 migliaia di euro, in decremento di 802 migliaia di euro rispetto a 4.428 migliaia di euro (-18,1%) del 30 settembre 2011.
- › **Risultato operativo** pari a 2.632 migliaia di euro, in decremento di 664 migliaia di euro rispetto a 3.296 migliaia di euro (-20,1%) del 30 settembre 2011.
- › **Risultato ante imposte** pari a 2.519 migliaia di euro, in decremento di 643 migliaia di euro rispetto a 3.162 migliaia di euro (-20,3%) del 30 settembre 2011.
- › **Utile di esercizio** pari a 1.411 migliaia di euro, al netto delle imposte di competenza, contro un utile di periodo di 1.924 migliaia di euro del 30 settembre 2011, con un decremento di 513 migliaia di euro (-26,6%).

4

Investimenti al 30 settembre 2012

- › Al 30 settembre 2012 sono stati effettuati investimenti per complessivi 9.674 migliaia di euro, di cui 8.148 migliaia di euro su beni in concessione.

Il traffico

- › Il traffico passeggeri progressivo al 30 settembre 2012 risulta in decremento del 2,65% rispetto al corrispondente periodo del 2011.
- › Il traffico passeggeri del terzo trimestre 2012 risulta in decremento dell'1,04% rispetto al corrispondente periodo del 2011.

L'azionariato della Capogruppo

- › In data 26 ottobre 2012, con decorrenza 31 ottobre 2012, Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura di Firenze, Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura di Prato e Comune di Firenze hanno rinnovato per un ulteriore anno il patto parasociale. I soci aderenti al patto sono gli stessi e il numero delle azioni ordinarie da ciascun socio conferite nel patto non ha subito variazioni. Le azioni ordinarie complessivamente conferite nel patto ammontano al 22,753% del capitale sociale di AdF SpA e sono depositate presso la "Monte Titoli SpA". Il patto istituisce obblighi di preventiva consultazione per l'esercizio del diritto di voto negli organi societari di AdF SpA e pone limiti al trasferimento delle azioni dei sottoscrittori.
- › In data 9 marzo 2012 la Regione Toscana ha acquisito dal Monte dei Paschi di Siena 442.065 azioni di AdF SpA, corrispondenti a una percentuale sul totale del capitale sociale con diritto di voto pari al 4,893%.

Evoluzione della gestione

- › I dati di traffico progressivi al 31 ottobre 2012, rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente, sono in diminuzione del 2,1% nella componente passeggeri e del 2,9% nella componente movimenti. Il perdurare delle difficoltà del sistema economico, unitamente al blocco delle tariffe dal 2001 e mediamente inferiori del 50% rispetto a quelle degli altri Paesi europei, rende ancora difficile la congiuntura.

Relazione Trimestrale Consolidata al 30 settembre 2012

Signori azionisti,

il presente Resoconto intermedio di gestione consolidata al 30 settembre 2012 è stato redatto ai sensi del D.Lgs. 58/1998 e successive modifiche, nonché del Regolamento Emittenti emanato dalla CONSOB.

Il presente resoconto è stato predisposto nel rispetto dei principi contabili internazionali (IFRS) emessi dall'International Accounting Standards Board (IASB) e omologati dall'Unione Europea ed è stato redatto secondo lo IAS 34 - Bilanci intermedi, applicando gli stessi principi contabili adottati nella redazione del Bilancio Consolidato al 31 dicembre 2011.

I valori economici e finanziari nei prospetti e nella relazione sono riportati in migliaia di euro, salvo diversa indicazione.

2. Notizie di carattere generale

2.1 Lo sviluppo infrastrutturale dell'aeroporto Amerigo Vespucci di Firenze

Il progetto complessivo di ampliamento del terminal prevede un investimento di circa 35 milioni di euro ed è articolato per fasi, in modo da garantire la piena operatività dello scalo durante i cantieri e di armonizzare gli investimenti alla prevista crescita dei volumi di traffico nel tempo.

Il totale complessivo degli investimenti relativi alla prima fase dei lavori (2010-2012) è di circa 18,8 milioni di euro.

I lavori di questa fase, parzialmente in corso di esecuzione, sono stati programmati in maniera da fruire via via di alcune parti essenziali, consentendo un sostanziale miglioramento dei livelli di servizio del terminal.

Nel merito le attività riguardano:

- aumento della superficie dedicata agli arrivi, che passeranno da 800 a 1.650 m²;
- nuova sala dedicata ai check-in (1.780 m²) con 40 banchi accettazione, in sostituzione dei 23 attualmente operativi in due differenti zone del terminal;
- realizzazione di un impianto di smistamento bagagli automatizzato in grado di trattarne oltre 1.500 l'ora, consentirà ai passeggeri, in partenza dallo scalo fiorentino, un più rapido e comodo disbrigo delle pratiche di accettazione;
- nuovo design e aumento servizi igienici al piano terra in area arrivi e attesa passeggeri, al primo piano in area check-in per un totale di 655 m², con un incremento di 225 m²;
- aumento della superficie complessiva del terminal che passa da 7.500 a 15.000 m²;
- ampliamento della capacità annua di passeggeri da 2,2 a 2,5 milioni di passeggeri;
- nuovo ascensore a fianco dell'attuale scala mobile di collegamento fra le nuove sale arrivi e partenze.

In data 22 dicembre 2011 è stata inaugurata una prima parte dei lavori relativi alla nuova hall arrivi.

In data 5 luglio è stata aperta al pubblico la sala check-in e il sistema automatico di smistamento bagagli in partenza.

Entro l'inizio del 2013 verrà completato l'ampliamento della hall arrivi e ulteriormente ampliato il primo piano partenze.

2.2 Quadro normativo

- **Legge 2 dicembre 2005, n. 248/2005, di conversione del D.L. n. 203/2005 recante: "Misure di contrasto all'evasione fiscale e disposizioni urgenti in materia tributaria e finanziaria".** Il 2 dicembre 2005 è stata pubblicata in Gazzetta Ufficiale la legge n. 248, legge di conversione con modificazioni del D.L. 203/2005, la quale contiene, tra l'altro, talune disposizioni (complessivamente note come "Requisiti di sistema") inerenti le società di gestione aeroportuale e il regime di corrispettivi di quest'ultime. In particolare le disposizioni dei requisiti di sistema stabiliscono i criteri di calcolo dei diritti aeroportuali (art. 11-*nonies*), nonché altre norme che comportano una significativa riduzione dei ricavi delle società di gestione aeroportuale. Alla legge 248/2005 hanno fatto seguito alcuni atti amministrativi attuativi e interpretativi della legge 248/2005 medesima. AdF ha impugnato davanti al TAR del Lazio i provvedi-

menti attuativi della legge 248/2005 che si ritengono illegittimi e dannosi per la società di gestione aeroportuale. Analoga iniziativa è stata intrapresa da numerose altre società di gestione. Il TAR del Lazio, con sentenza depositata il 4 giugno 2007, ha respinto il ricorso. La sentenza è stata impugnata, nel novembre 2007, senza istanza di sospensiva, innanzi al Consiglio di Stato con ricorso notificato il 16 novembre 2007 e depositato in data 28 novembre 2007. All'esito dell'udienza di discussione del 27 maggio 2012, il Collegio ha emesso ordinanza istruttoria, richiedendo alle parti documentati chiarimenti in merito all'attualità dell'interesse al ricorso e in merito alla quantificazione dei danni patiti a seguito della soppressione della maggiorazione notturna e del mancato adeguamento dei diritti all'inflazione. In data 2 agosto 2012 AdF ha provveduto a depositare l'adempimento istruttorio richiesto.

- In data 22 settembre 2007 è stata pubblicata la **deliberazione n. 38/2007 del Comitato Interministeriale per la Programmazione Economica**, con la quale, sulla base delle previsioni della legge n. 248/2005, è stata approvata la direttiva in materia di regolazione tariffaria dei servizi aeroportuali offerti in regime di esclusiva. Il più importante principio introdotto dalla delibera CIPE n. 38/2007 è costituito dall'abbattimento dei costi regolamentati del 50% del margine commerciale (principio del "single till"). La direttiva fissava in 60 giorni dalla pubblicazione in Gazzetta Ufficiale il termine entro il quale ENAC era tenuto a elaborare linee guida recanti criteri applicativi della medesima direttiva. A tal fine si fa presente come ENAC abbia pubblicato sul proprio sito web il 7 aprile 2008 il testo definitivo delle suddette linee guida applicative della delibera CIPE n. 38/2007. La suddetta delibera CIPE n. 38/2007 è stata impugnata da AdF innanzi al TAR del Lazio. Nelle more del perfezionamento dell'iter procedimentale avviato dall'Amministrazione per la quantificazione dei diritti aeroportuali sulla base del mutato quadro normativo di riferimento è però intervenuta la sentenza n. 51 del 27 febbraio 2008, con la quale la Corte Costituzionale ha dichiarato l'illegittimità dell'art. 11-*nonies* della legge n. 248/2005, nella parte in cui non prevede che, prima dell'adozione della delibera CIPE, sia acquisito il parere della Conferenza Unificata, nonché dell'art. 11-*undecies*, comma 2 della legge n. 248/2005, nella parte in cui, con riferimento ai piani di intervento infrastrutturale, non prevede che sia acquisito il parere della Regione interessata. AdF, pertanto, ritenendo che la suddetta pronuncia della Corte Costituzionale travolga le previsioni della delibera CIPE n. 38/2007 e con essa le linee guida sopra riferite pubblicate sul sito di ENAC in data 7 aprile 2008, ha impugnato dinanzi al TAR del Lazio anche le suddette linee guida chiedendo l'annullamento delle stesse e di ogni atto precedente e successivo e la condanna delle parti resistenti al risarcimento dei danni. AdF, inoltre, nell'ambito del procedimento di impugnazione della delibera CIPE n. 38/2007, ha depositato motivi aggiuntivi con i quali è stato chiesto l'annullamento delle linee guida, peraltro già autonomamente impuginate con l'apposito ricorso sopra descritto. Infine, si fa presente che, al fine di ottemperare a quanto indicato nella sentenza della Corte Costituzionale suddetta (n. 51/2008), il CIPE ha emesso una nuova delibera (n. 51/2008). AdF ha chiesto al TAR del Lazio di annullare la deliberazione del CIPE n. 51/2008 ogni atto precedente e successivo, comunque connesso con tali provvedimenti, condannando altresì le parti resistenti al risarcimento dei danni. Successivamente, con il decreto interministeriale del 10 dicembre 2008, il Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti, di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze, dando conto dei passaggi procedurali medio tempore intervenuti, ha approvato il testo definitivo delle linee guida, predisposte dall'ENAC e ha contestualmente abrogato il testo del precedente decreto interministeriale n. 41/T del 14 febbraio 2008. AdF, con motivi aggiunti al ricorso già incardinato avverso le linee guida pubblicate il 7 aprile 2008, ha impugnato anche il decreto del 10 dicembre 2008, unitamente alle linee guida nel testo definitivamente approvato.
- Con atto di citazione notificato nell'ottobre 2007, AdF ha convenuto in giudizio dinanzi al Tribunale di Roma il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, per ottenere la condanna dell'Amministrazione al risarcimento dei danni patiti a causa del **mancato adeguamento annuale dei diritti aeroportuali in misura commisurata al tasso di inflazione programmata**, ai sensi dell'art. 2, comma 190, della legge 23 dicembre 1996, n. 662, sino alla sua abrogazione, disposta dall'art. 11-*nonies*, comma 2, del decreto legge n. 203/2005, convertito con modificazioni dalla legge 2 dicembre 2005, n. 248, e degli ulteriori danni che continua a patire in considerazione del mancato introito, anche nel periodo successivo all'abrogazione suddetta, dei diritti aeroportuali, i quali avrebbero dovuto essere adeguati, da ultimo, al tasso di inflazione programmato per il 2005. Con sentenza n. 2403/2012, depositata il 7 febbraio 2012, il Tribunale ha accolto le ragioni di AdF, condannando l'Amministrazione convenuta al pagamento in favore di AdF medesima, a titolo di risarcimento dei danni patiti a seguito del mancato adeguamento dei diritti negli anni 1999-2005 al pagamento di 1.561.32,00 euro, oltre a rivalutazione monetaria e interessi di legge. Il Tribunale ha dichiarato, per contro, il difetto di giurisdizione del G.O., in favore del G.A., in relazione alla domanda volta a ottenere la condanna dell'Amministrazione al risarcimento degli ulteriori danni patiti da AdF nelle annualità successive all'abrogazione del suddetto art. 2, comma 190, della legge 23 dicembre 1996, n. 662. Con atto di citazione in appello notificato in data 21 maggio 2012, l'Avvocatura Generale dello Stato ha citato AdF innanzi alla Corte di Appello di Roma, chiedendo, in riforma della

sentenza impugnata del Tribunale di Roma n. 2403/2012, la dichiarazione del difetto di giurisdizione del G.O. e l'accertamento che nulla è dovuto dal Ministero appellante a titolo risarcitorio per mancato aggiornamento dei diritti aeroportuali. AdF ha provveduto a depositare la comparsa di costituzione, con contestuale appello incidentale, al fine di ottenere la condanna del Ministero al risarcimento dei danni patiti anche negli anni 2006-2008, quantificati dal CTU in primo grado in 1.648.686,42 euro. L'udienza è stata rinviata per la precisazione delle conclusioni al 1° giugno 2016.

- Fermo restando quanto sopra, si segnala che AdF, nell'ottobre 2008, ha altresì promosso dinanzi al TAR del Lazio apposito ricorso avverso il decreto di attuazione alle previsioni normative sull'adeguamento dei diritti aeroportuali al tasso di inflazione. In particolare con tale ricorso AdF sostiene che l'aumento dei diritti aeroportuali non avrebbe dovuto essere effettuato dal Ministro competente tenendo conto solo del tasso di inflazione previsto per l'anno corrente, bensì su un valore che permettesse il recupero complessivo della perdita monetaria patita dall'ultimo aumento tariffario a regime risalente al 2000, calcolato in base al prodotto dei tassi di inflazione programmati anno per anno. Nel febbraio 2010 AdF ha depositato innanzi al TAR del Lazio apposito ricorso avverso il decreto ministeriale dell'8 ottobre 2009, di aggiornamento dei diritti aeroportuali per l'anno 2009. La società ricorrente ha chiesto l'annullamento del suddetto decreto e ha inoltre formulato istanza per la declaratoria di illegittimità del ritardo con cui il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti ha determinato l'adeguamento inflattivo, con correlata domanda di risarcimento dei danni subiti dalla ricorrente per effetto della condotta delle amministrazioni intimate, oltre a interessi e rivalutazione.
- AdF, sulla base delle stesse argomentazioni fatte valere nei ricorsi sopra descritti promossi avverso i decreti ministeriali di aggiornamento dei diritti aeroportuali per l'anno 2008 e 2009, ha proposto ricorso innanzi al TAR del Lazio anche avverso il decreto ministeriale del 4 ottobre 2010, di aggiornamento dei diritti aeroportuali per l'anno 2010. Inoltre AdF, in data 2 luglio 2012, ha notificato ricorso al TAR del Lazio (ancora non depositato) avverso il decreto del Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti 11 novembre 2011, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale del 4 maggio 2012, n. 103, in vigore dal 6 giugno 2012, ai sensi del quale "la misura dei diritti aeroportuali di cui ai D.M. 4.10.2010 ...[omissis]... è aggiornata ...[omissis]... per tener conto dell'inflazione programmata relativa all'anno 2011", e di ogni atto precedente e successivo, comunque connesso con il decreto impugnato e con l'istruttoria effettuata dall'ENAC propedeutica alla revisione dei diritti aeroportuali di cui al citato decreto.
- **Royalty carburante.** Trattasi di ricorso promosso dinanzi al TAR del Lazio da alcuni vettori aerei e dalla loro associazione di categoria per ottenere l'annullamento del provvedimento con il quale ENAC ha concluso l'istruttoria finalizzata alla verifica di congruità dei corrispettivi richiesti dai gestori aeroportuali alle compagnie petrolifere, mediante l'individuazione dei limiti di connessione degli stessi ai costi sopportati dai gestori per consentire alle compagnie e alle loro società l'erogazione del servizio di fornitura carburanti. L'udienza di merito non è stata ancora fissata. In proposito si segnala che si tratta di un ricorso gemello a quello presentato da Assaereo e accolto, in grado di appello, dal Consiglio di Stato con la sentenza n. 1416/2009. A tal riguardo si ricorda, peraltro, che il Consiglio di Stato, pur avendo accolto l'impugnativa dei vettori, ha implicitamente confermato che non è affatto preclusa dall'attuale quadro normativo la possibilità per i gestori aeroportuali di richiedere il pagamento delle royalty, nel limite in cui le stesse risultino effettivamente connesse ai costi dagli stessi sostenuti e che nulla osta in linea di principio a che ENAC eserciti il proprio potere di vigilanza attraverso un preventivo accertamento in ordine al limite della connessione al costo tra quanto richiesto dal gestore aeroportuale alle compagnie petrolifere e i costi sostenuti dal medesimo gestore per la fornitura di tali beni e servizi, purché disponga di dati concreti e attendibili immediatamente riferibili alla struttura dei costi oggetto di vigilanza. A tal riguardo si segnala che ENAC, con nota del 24 aprile 2008, ha ribadito che "in capo alle compagnie petrolifere permane l'obbligo di corrispondere direttamente al gestore aeroportuale quanto a esso dovuto per la messa a disposizione di beni e impianti necessari all'espletamento del servizio di rifornimento carburante nel limite dei costi accertati". AdF e le società che erogano presso lo scalo di Firenze il servizio di fornitura carburanti si sono adeguate a quanto previsto nella suddetta nota ENAC del 24 aprile 2008.
- AdF congiuntamente ad altre società di gestione ha avviato apposite azioni sia in sede amministrativa sia tributaria avverso l'ultima nota ENAC del 31 luglio 2009 riportante la ripartizione definitiva del contributo al fondo antincendio dovuto dalle singole società di gestione aeroportuale, differente da quella di cui alla nota del 12 marzo 2009, prot. n. 0016129, perché calcolata senza tener conto dei passeggeri in transito. In particolare, AdF risulta essere una delle ventiquattro società di gestione aeroportuale che, sulla base dell'ultima nota ENAC del 31 luglio 2009, sono tenute a corrispondere maggiori importi e dunque hanno un interesse effettivo e attuale a impugnare tale provvedimento.. La principale finalità dell'azione in sede giurisdizionale instaurata è quella di sollevare il vizio di legittimità costituzionale delle disposizioni del comma 3-bis, di cui all'art. 4 del D.L. n. 185/2008, entrato in vigore il 29 gennaio

2009, che ha destinato le risorse del fondo a finalità del tutto estranee da quelle inizialmente previste dalla Finanziaria 2007. Si ritiene, infatti, che l'eventuale obbligo di contribuzione al fondo da parte dei gestori aeroportuali si sostanzierebbe in una prestazione patrimoniale imposta in violazione del principio di capacità contributiva sancito dall'art. 53 della Costituzione, oltre che in palese violazione dei principi di eguaglianza e ragionevolezza, sanciti dall'art. 3 della Costituzione. Il ricorso proposto da AdF dinanzi alla Commissione Tributaria è stato deciso con sentenza di primo grado favorevole ad AdF emessa nel corso del 2011. In grado di appello, la Commissione Regionale Tributaria ha dichiarato il proprio difetto di giurisdizione in favore del giudice ordinario. AdF ha deciso di impugnare dinanzi alla Corte di Cassazione la suddetta sentenza della Commissione Tributaria Regionale e ha impugnato dinanzi alla Commissione Tributaria Provinciale e al TAR del Lazio la nota ENAC del 28 luglio 2011 (con cui sono state fissate le nuove quote di contribuzione del cd. "Fondo antincendi"). AdF infine, in data 25 giugno 2012, ha notificato alle competenti amministrazioni apposito atto di Citazione, regolarmente iscritto al Ruolo del Tribunale Civile di Roma con RGN n. 43796/2012, con lo scopo di evitare il rischio che il Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco azioni un apposito ricorso per decreto ingiuntivo nei confronti di AdF medesima.

2.3 Ulteriori informazioni

La nuova pista di volo

ENAC ha trasmesso in data 26 giugno 2012 le conclusioni inerenti la nuova infrastruttura di volo dell'aeroporto "Amerigo Vespucci", a seguito dell'invio da parte della Regione Toscana della propria proposta tecnica in data 13 dicembre 2011. Le analisi compiute da ENAC, congiuntamente all'ENAV per gli aspetti specificamente aeronautici, e tenendo in considerazione l'incidenza dei costi, hanno evidenziato come l'ipotesi della pista con orientamento (12/30) sia l'unica adottabile, permanendo nell'altra ipotesi (09/27) le limitazioni della pista attuale.

Contratto di finanziamento a medio-lungo termine

In data 17 ottobre 2011 AdF ha perfezionato con MPS Capital Services Banca per le Imprese SpA ("MPSCS" - Gruppo Monte dei Paschi di Siena) e con Banca Infrastrutture Innovazione e Sviluppo SpA ("BIIS" - Gruppo Intesa San Paolo) un contratto di finanziamento a medio-lungo termine, costituito da un'apertura di credito per un importo massimo complessivo di 20 milioni di euro, utilizzabile in più tranche. Il finanziamento si avvantaggia dell'utilizzo di fondi BEI (Banca Europea per gli Investimenti), ai sensi degli accordi sottoscritti tra quest'ultima e, rispettivamente, MPSCS e BIIS. Il contratto di finanziamento, con scadenza al 30 giugno 2022 e pre-ammortamento di tre anni, mette a disposizione nuove risorse per coprire i fabbisogni finanziari connessi agli investimenti per lo sviluppo delle infrastrutture aeroportuali. Il finanziamento, ottenuto peraltro in un periodo di non facile congiuntura economica, conferma il sostegno e l'apprezzamento da parte del sistema bancario per i progetti predisposti da Aeroporto di Firenze SpA. Si rammenta che alla data di approvazione del presente resoconto intermedio di gestione, AdF ha utilizzato un importo complessivo di circa 7,1 milioni di euro. Si segnala infine come siano tuttora in corso le trattative per la sottoscrizione del derivato di copertura in linea con quanto richiesto dal contratto di finanziamento.

Finanziamenti pubblici

In data 17 aprile 2008, nel quadro degli interventi di finanziamento previsti dalla Regione Toscana a beneficio degli aeroporti toscani da erogare attraverso i fondi del CIPE (delibera n. 1033 del 27 dicembre 2007), la controllante AdF ha presentato domanda di finanziamento per il progetto di "Ampliamento piazzale ovest di sosta aeromobili", la cui realizzazione risulta inserita nell'ambito degli interventi di ammodernamento e potenziamento dell'aeroporto di Firenze, previsti dal Piano di sviluppo aeroportuale. L'intervento prevede la realizzazione di un'area da adibire alla sosta degli aeromobili per consentire l'imbarco/sbarco dei passeggeri. La nuova area permetterà la sosta contemporanea di ulteriori 5 aeromobili della classe A319 e avrà una parte dedicata alla sosta degli aeromobili di aviazione generale. L'avvio di tali lavori è previsto per il mese di novembre 2012.

In data 23 dicembre 2011 è stata stipulata tra la Regione Toscana e AdF SpA la convenzione per contributo regionale relativa a “Interventi di adeguamento delle infrastrutture aeroportuali con benefici in termini operativi e ambientali” presso l’aeroporto di Firenze, nell’ambito del progetto regionale di interventi integrati per il sistema aeroportuale toscano.

Con Decreto Dirigenziale n.6340 del 28 dicembre 2011 sono stati assegnati dalla Regione Toscana contributi per 1.800.000 euro destinati ad AdF per i lavori sopra descritti, la cui erogazione non è ancora avvenuta alla data del presente resoconto intermedio di gestione.

Principali contenziosi in essere

Nonostante l’atto di citazione del 25 giugno 2012 sopra indicato, in data 10 settembre 2012 il Ministero dell’Interno e il Ministero dell’Economia e delle Finanze hanno notificato ad AdF decreto ingiuntivo provvisoriamente esecutivo per il pagamento dell’importo di 934.309 euro, oltre spese e onorari (ad avviso delle ricorrenti dovuto da AdF come contributo al fondo antincendio). AdF si sta costituendo in giudizio proponendo opposizione al suddetto decreto ingiuntivo. Le somme di cui sopra risultano integralmente accantonate nei bilanci AdF.

Con atto di citazione notificato in data 4 agosto 2011, Alitalia - Linee Aeree Italiane SpA in Amministrazione Straordinaria ha convenuto in giudizio AdF avanti il Tribunale di Roma, al fine di ottenere una pronuncia d’inefficacia e la revocatoria, ai sensi dell’art. 67 L.F., di una serie di pagamenti effettuati da Alitalia ad AdF nei sei mesi anteriori all’apertura della procedura di Amministrazione Straordinaria di Alitalia, per complessivi 494.612 euro e per l’effetto condannare AdF a pagare ad Alitalia il predetto importo. AdF si è costituita in giudizio contestando integralmente la richiesta di controparte. All’udienza del 13 giugno 2012 AdF è comparsa insistendo per il rigetto delle richieste istruttorie formulate da controparte. In tale sede il giudice ha rigettato le istanze istruttorie di Alitalia e ha fissato l’udienza di precisazione delle conclusioni per il 14 gennaio 2013. AdF ha ritenuto il rischio di soccombenza associato a tale contenzioso non tale da determinare un accantonamento in bilancio al 30 settembre 2012, ma continuerà a monitorarne costantemente l’evoluzione.

2.4 L’andamento del traffico aereo sull’Amerigo Vespucci di Firenze

Si riportano di seguito i principali fattori che hanno determinato i dati di traffico al 30 settembre 2012:

- a partire dal 25 marzo 2012 Vueling ha attivato tre nuove rotte da Firenze per Barcellona, Parigi Orly e Madrid con un Airbus 319 da 144 posti. Il collegamento per Barcellona ha sette frequenze settimanali, mentre la rotta per Parigi Orly quattro e quella per Madrid tre. I voli sono operati in codeshare con Iberia. Il vettore Vueling, che in passato non aveva mai operato da Firenze, risulta partecipato a maggioranza relativa dal vettore Iberia;
- a partire dal 14 maggio 2012 Niki, partner di Air Berlin, ha attivato un nuova rotta per Vienna operata con un Dash 8 Q-400. Il collegamento ha sei frequenze settimanali;
- a partire dal 14 giugno 2012 Eurolot opera un nuovo collegamento bisettimanale per Cracovia con un Dash 8 Q-400;
- Alitalia - Compagnia Aerea Italiana ha operato il collegamento bigiornaliero per Amsterdam e un servizio giornaliero per Catania con A319 anche durante la stagione invernale;
- Austrian Airlines ha operato il collegamento tra Firenze e il suo hub di Vienna anche durante la stagione invernale. Questo volo, operato giornalmente con un Fokker 70, collega direttamente i due aeroporti, e va ad aggiungersi al collegamento Firenze-Bologna-Vienna già operato dal vettore austriaco;
- Air Berlin ha operato il collegamento giornaliero per Düsseldorf con Dash8 Q-400 anche durante la stagione invernale con quattro frequenze settimanali;
- Darwin Airlines ha incrementato le frequenze per Ginevra passando da quattro a sei collegamenti settimanali;
- a partire dal 25 marzo 2012 Lufthansa ha ridotto le frequenze per il collegamento per Monaco, passando da 5 a 4 voli giornalieri;
- Meridiana ha cancellato i collegamenti per Amsterdam, Barcellona, Madrid, Catania e nei primi 5 mesi del 2012 ha ridotto le frequenze per Londra Gatwick da 12 a 9 settimanali.

In questo scenario, il traffico sull'“Amerigo Vespucci” per i primi nove mesi del 2012 ha fatto registrare i volumi indicati nella tabella che segue.

Dati di traffico

	3° trimestre 2012	3° trimestre 2011	Var. % 2012-2011	Progr. al 30.09.2012	Progr. al 30.09.2011	Var. % 2012-2011
Passeggeri commerciali	561.829	567.723	(1,04)	1.442.937	1.481.937	(2,65)
Nazionali (Linea+Charter)	114.036	123.918	(7,97)	288.450	324.228	(11,03)
Internazionali (Linea+Charter)	447.793	443.805	0,90	1.154.223	1.157.709	(0,30)
Passeggeri aviazione generale	3.580	3.919	(8,65)	9.567	9.826	(2,64)
Totale passeggeri	565.409	571.642	(1,09)	1.452.240	1.491.763	(2,65)
Movimenti commerciali	7.352	7.274	1,07	19.516	19.780	(1,33)
Nazionali (Linea+Charter)	1.144	1.202	(4,83)	2.931	3.196	(8,29)
Internazionali (Linea+Charter)	6.208	6.072	2,24	16.585	16.584	0,01
Movimenti aviazione generale	1.884	2.151	(12,41)	5.375	5.745	(6,44)
Totale movimenti	9.236	9.425	(2,01)	24.891	25.525	(2,48)
Tonnellaggio commerciale	353.097	355.820	(0,77)	933.630	975.921	(4,33)
Tonnellaggio aviazione generale	23.390	23.979	(2,46)	60.195	59.303	1,50
Totale tonnellaggio	376.487	379.799	(0,87)	993.825	1.035.224	(4,00)
Merce via superficie (kg)	48.931	43.535	12,39	156.219	236.210	(33,86)
Merce via aerea (kg)	29.923	40.623	(26,34)	105.628	145.124	(27,22)
Totale merce/posta (kg)	78.854	84.158	(6,30)	261.847	381.334	(31,33)

Si riportano di seguito alcune informazioni statistiche aggiuntive sul traffico dello scalo al 30 settembre 2012:

- il fattore di carico medio al 30 settembre 2012 è stato pari al 71,1%, con una contrazione dello 0,4% rispetto allo stesso periodo del 2011;
- per quanto riguarda l'aviazione commerciale, i posti totali offerti al 30 settembre 2012 sono stati pari a 2.011.655, con una diminuzione del 2,1% rispetto allo stesso periodo del 2011.

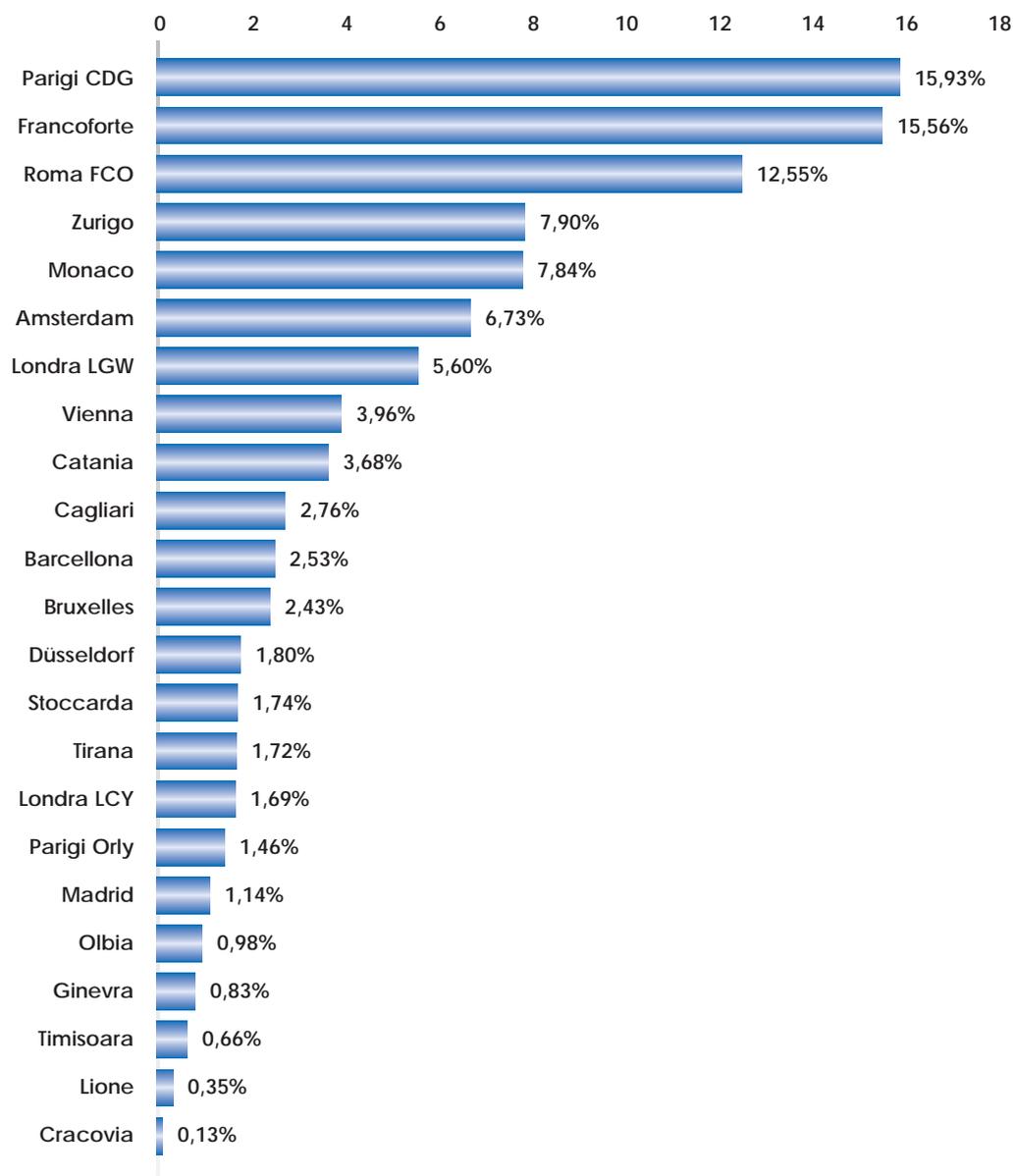
I collegamenti operati con voli di linea/charter regolari nel corso dei primi nove mesi 2012 sono stati:

Nazionali: Cagliari, Catania, Roma Fiumicino e Olbia.

Comunitari e internazionali: Amsterdam, Barcellona, Bruxelles, Cracovia, Düsseldorf, Francoforte, Ginevra, Lione, Londra City, Londra Gatwick, Madrid, Monaco, Parigi Charles de Gaulle, Parigi Orly, Stoccarda, Timisoara, Tirana, Vienna e Zurigo.

Nel grafico sottostante sono indicati i volumi di traffico di linea dei passeggeri suddivisi per destinazione al 30 settembre 2012.

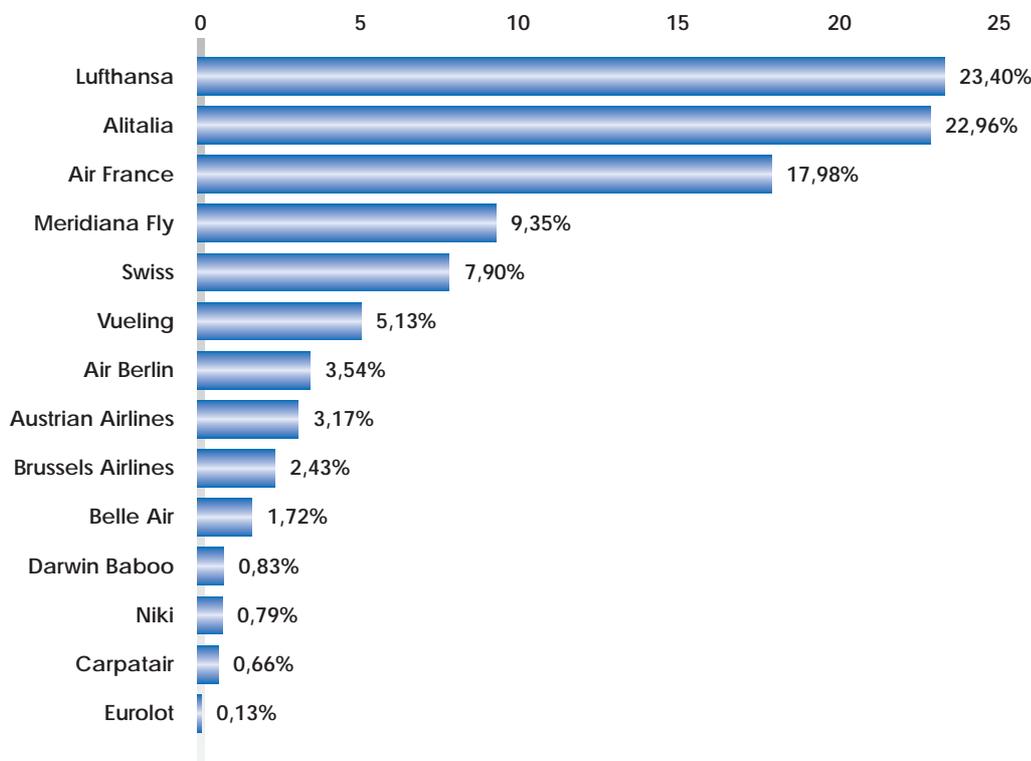
Traffico per destinazione



Le compagnie aeree che hanno operato sull'aeroporto di Firenze nel periodo in esame sono: Air Berlin, Air France, Alitalia - Compagnia Aerea Italiana, Austrian Airlines, Belle Air, Brussels Airlines, Carpatair, Darwin Baboo, Eurolot, Lufthansa, Meridiana Fly, Niki, Vueling e Swiss.

Di seguito sono indicati i volumi di traffico passeggeri suddivisi per vettore al 30 settembre 2012.

Traffico per compagnia



12

3. Analisi dei risultati reddituali consolidati

Si riassumono di seguito i dati economici del terzo trimestre 2012 comparati con quelli del corrispondente trimestre del 2011. Vengono inoltre evidenziati i dati economici progressivi al 30 settembre 2012, anch'essi comparati con quelli dell'analogo periodo del 2011.

Il risultato economico del terzo trimestre 2012 presenta un Margine Operativo Lordo di 3.626 migliaia di euro, in decremento di 802 migliaia di euro rispetto allo stesso periodo del 2011.

Gli ammortamenti del terzo trimestre 2012 sono pari a 796 migliaia di euro, in aumento di circa 209 migliaia di euro rispetto allo stesso periodo del 2011.

Per quanto concerne gli investimenti in corso ed entrati in funzione nel periodo in esame, viene data una descrizione più approfondita degli stessi all'interno del paragrafo "Investimenti".

Nel terzo trimestre 2012 sono presenti accantonamenti a fondo rischi e oneri per 198 migliaia di euro, fondamentalmente connessi all'applicazione dell'interpretazione IFRIC 12 e relativi alla quota di competenza del periodo maturata in riferimento al piano di manutenzioni per sostituzioni o ripristini su beni in concessione previste dal Gruppo e che, secondo tale interpretazione, devono essere spese a conto economico.

Il risultato ante imposte consolidato del terzo trimestre 2012 ammonta a 2.519 migliaia di euro, in decremento di 643 migliaia di euro rispetto al risultato del terzo trimestre 2011.

Le imposte di competenza del terzo trimestre 2012, a livello di Gruppo, ammontano a 1.108 migliaia di euro, minori di 130 migliaia di euro rispetto al terzo trimestre 2011. Si segnala come le imposte di competenza di periodo siano state rilevate in base alla miglior stima della media ponderata dell'aliquota fiscale annuale attesa per l'intero esercizio.

L'utile consolidato del terzo trimestre 2012 di spettanza del Gruppo, al netto delle imposte di competenza, ammonta a 1.411 migliaia di euro, rispetto a un utile di 1.924 migliaia di euro registrato nel terzo trimestre 2011, con un decremento complessivo di 513 migliaia di euro.

Si espongono, qui di seguito, le voci del conto economico del Gruppo AdF che hanno influenzato i risultati reddituali del periodo in esame. Il prospetto esposto di seguito coincide con lo schema di "Conto economico consolidato" allegato alla presente Relazione.

(migliaia di euro)

	3° trimestre 2012 Consolidato	3° trimestre 2011 Consolidato	Variazione 2012-2011	Progr. al 30.09.2012 Consolidato	Progr. al 30.09.2011 Consolidato	Variazione 2012-2011	2011 Consolidato
Ricavi	12.682	14.683	(2.001)	36.927	36.982	(55)	48.218
Ricavi aeronautici: diritti aeroportuali	2.775	2.770	5	7.103	7.276	(173)	9.410
Ricavi aeronautici: sicurezza	1.047	1.055	(8)	2.651	2.716	(65)	3.517
Ricavi aeronautici: handling	2.901	2.880	21	7.912	7.968	(56)	10.447
Ricavi aeronautici: infrastrutture centralizzate	971	991	(20)	2.500	2.560	(60)	3.284
Ricavi non aeronautici	3.119	3.180	(61)	8.312	8.664	(352)	11.213
Ricavi per lavori su beni in concessione	1.943	3.473	(1.530)	8.148	7.056	1.092	9.795
Variazione rimanenze finali	(104)	(72)	(32)	17	59	(42)	(7)
Altri ricavi e proventi della gestione	30	406	(376)	284	683	(399)	559
Costi	5.930	7.078	(1.148)	19.067	17.418	1.649	23.688
Materiali di consumo e merci	660	673	(13)	1.931	1.883	48	2.405
Costi per servizi	3.057	2.684	373	8.237	7.716	521	10.354
Costi per lavori su beni in concessione	1.850	3.308	(1.458)	7.760	6.720	1.040	9.329
Canoni, noleggi e altri costi	152	174	(22)	424	436	(12)	583
Oneri diversi di gestione	211	239	(28)	715	663	52	1.017
Valore aggiunto	6.752	7.605	(853)	17.860	19.564	(1.704)	24.530
Costo del personale	3.126	3.177	(51)	9.769	9.965	(196)	13.441
MOL	3.626	4.428	(802)	8.091	9.599	(1.508)	11.089
% Ricavi totali	28,6%	30,2%		21,9%	26,0%		23,0%
Ammortamenti e svalutazioni	796	587	209	2.053	1.793	260	2.423
Stanziamenti a fondo rischi su crediti	-	48	(48)	40	139	(99)	303
Accantonamenti a fondo rischi e oneri	198	497	(299)	651	1.492	(841)	1.971
Risultato operativo	2.632	3.296	(664)	5.347	6.175	(828)	6.392
Proventi finanziari	-	4	(4)	36	38	(2)	49
Oneri finanziari	113	138	(25)	536	461	75	600
Rettifiche di valore di attività finanziarie	-	-	-	-	-	-	(26)
Risultato ante imposte	2.519	3.162	(643)	4.847	5.752	(905)	5.815
Imposte	1.108	1.238	(130)	2.075	2.433	(358)	2.549
Utile (perdita) di periodo	1.411	1.924	(513)	2.772	3.319	(547)	3.266
Utile (perdita) di terzi	-	-	-	-	-	-	-
Utile (perdita) dei soci della controllante	1.411	1.924	(513)	2.772	3.319	(547)	3.266
Utile per azione	(euro) 0,16	0,21		0,31	0,37		0,36
Utile per azione diluito	(euro) 0,16	0,21		0,31	0,37		0,36

3.1 I ricavi "Aeronautici"

I ricavi aeronautici del terzo trimestre 2012 ammontano a 7.694 migliaia di euro e sono sostanzialmente in linea con quanto fatturato nello stesso periodo del 2011, passando da un'incidenza percentuale del 52% a una del 61% sui ricavi complessivi come dettagliato nel successivo prospetto in conseguenza fondamentalmente della diminuzione dei ricavi su beni in concessione.

Il prospetto che segue riepiloga i ricavi aeronautici e le variazioni tra i due periodi presi in esame. Vengono altresì esposti i dati progressivi al 30 settembre 2012, per una migliore e più completa comprensione degli andamenti.

	(migliaia di euro)									
	3° trim. 2012 Cons.	% ricavi	3° trim. 2011 Cons.	% ricavi	Var. 2012-2011	Progr. al 30.09.2012	% ricavi	Progr. al 30.09.2011	% ricavi	Var. 2012-2011
Aeronautici	7.694	61	7.696	52	(2)	20.166	55	20.520	55	(354)
di cui:										
Diritti totali	2.775		2.770		5	7.103		7.276		(173)
Diritti di imbarco passeggeri	1.858		1.847		11	4.698		4.780		(82)
Diritti di approdo/partenza	778		782		(4)	2.038		2.118		(80)
Diritti di sosta	45		46		(1)	130		134		(4)
Diritti per assistenza PRM	93		94		(1)	235		241		(6)
Diritti di cargo	1		1		-	2		3		(1)
Totali corrispettivi sicurezza	1.047		1.055		(8)	2.651		2.716		(65)
Corrispettivi sicurezza passeggeri	510		513		(3)	1.290		1.321		(31)
Corrispettivi sicurezza bagagli stiva	537		542		(5)	1.361		1.395		(34)
Handling	2.901		2.880		21	7.912		7.968		(56)
Infrastrutture centralizzate	971		991		(20)	2.500		2.560		(60)

I ricavi aeronautici generati dal traffico passeggeri

a) Diritti di imbarco passeggeri: nel terzo trimestre 2012 questi ricavi ammontano a 1.858 migliaia di euro, in incremento di 11 migliaia di euro rispetto a quanto conseguito nello stesso periodo dell'anno precedente. La variazione è dovuta essenzialmente all'incremento nel trimestre in esame del traffico aeroportuale nella componente passeggeri internazionali.

b) Corrispettivi di sicurezza aeroportuale: la controllante AdF ha fatturato nel terzo trimestre 2012 ricavi da sicurezza per 1.047 migliaia di euro, dei quali 510 migliaia di euro relativi al controllo dei passeggeri in partenza e del bagaglio a mano e 537 migliaia di euro relativi al controllo radiogeno dei bagagli da stiva. Il risultato presenta un decremento di 8 migliaia di euro rispetto a 1.055 migliaia di euro consuntivati nel terzo trimestre 2011. Tale variazione risulta coerente con l'andamento del traffico aereo.

c) Diritti per assistenza PRM: tale corrispettivo fa capo alla Capogruppo AdF e corrisponde a 0,33 euro a passeggero in partenza, correlato ai costi di gestione sostenuti, quale remunerazione per lo svolgimento obbligatorio dei servizi di assistenza speciale ai passeggeri a ridotta mobilità. L'importo fatturato nel terzo trimestre 2012 è pari a 93 migliaia di euro, in linea rispetto a quanto registrato nel 2011.

I ricavi generati dal tonnellaggio, dai movimenti degli aeromobili e dalle merci

a) Diritti di approdo, partenza, sosta e diritti merci: questi ricavi nel terzo trimestre 2012 ammontano a 823 migliaia di euro, in decremento di 5 migliaia di euro rispetto allo stesso periodo del 2011, a motivo di un andamento negativo della componente tonnellaggio e movimenti degli aeromobili.

b) Ricavi dai servizi di assistenza a terra (handling): il fatturato del terzo trimestre 2012 legato ai servizi di assistenza a terra degli aeromobili e dei passeggeri ammonta a 2.901 migliaia di euro, in incremento di 21 migliaia di euro rispetto allo stesso periodo del 2011. La variazione negativa pertanto del traffico di aviazione commerciale in termini di movimenti è stata più che compensata dall'incremento delle tariffe di handling sui contratti esistenti e nuovi.

c) Ricavi da infrastrutture centralizzate: tali proventi ammontano nel terzo trimestre 2012 a 971 migliaia di euro, in decremento di 20 migliaia di euro rispetto a quanto fatturato ai vettori nel corrispondente periodo dell'anno precedente.

3.2 I ricavi "Non Aeronautici"

Nel terzo trimestre 2012 tali ricavi sono stati pari a 3.119 migliaia di euro, registrando un decremento di 61 migliaia di euro rispetto al valore di 3.180 migliaia di euro registrato nello stesso periodo del 2011, passando da un'incidenza del 22% a una del 25% sul totale dei ricavi in conseguenza fondamentalmente della diminuzione dei ricavi su beni in concessione.

Il prospetto che segue riepiloga le diverse tipologie di ricavi non aeronautici e le variazioni intercorse fra i due periodi presi in esame.

Vengono altresì esposti i dati progressivi al 30 settembre 2012, per una migliore e più completa comprensione degli andamenti.

	(migliaia di euro)									
	3° trim. 2012 Cons.	% ricavi	3° trim. 2011 Cons.	% ricavi	Var. 2012-2011	Progr. al 30.09.2012	% ricavi	Progr. al 30.09.2011	% ricavi	Var. 2012-2011
Non Aeronautici	3.119	25	3.180	22	(61)	8.312	23	8.664	23	(352)
di cui:										
Subconcessioni	621		632		(11)	1.699		1.735		(36)
ARC	1.251		1.188		63	3.101		2.913		188
Autonoleggi	-		319		(319)	-		623		(623)
Parcheggi	628		480		148	1.909		1.623		286
Pubblicità e promozioni	317		232		85	735		694		41
Sala VIP	82		35		47	220		159		61
Property	171		246		(75)	510		770		(260)
Utenze	49		48		1	138		147		(9)

Per una migliore comprensione dell'andamento dei ricavi non aeronautici di periodo, se ne riporta di seguito una descrizione delle principali componenti.

Le **subconcessioni**: tali ricavi ammontano nel terzo trimestre 2012 a 621 migliaia di euro, in decremento di 11 migliaia di euro rispetto a quanto registrato nello stesso periodo del 2011.

Si ricorda come a livello progressivo nella voce "Subconcessioni" siano ricompresi sia i ricavi da subconcessione di attività commerciali ubicate nelle aree terminal, in particolare delle attività di retail e di ristorazione, per complessivi 1.102 migliaia di euro, che i ricavi da subconcessioni di attività aeronautiche, quali catering per 66 migliaia di euro, fueling per 185 migliaia di euro ed handling aviazione generale per 140 migliaia di euro.

I ricavi da **Airport Retail Corner (ARC)**: tali proventi sono stati pari a 1.251 migliaia di euro nel terzo trimestre 2012, registrando un aumento di 63 migliaia di euro rispetto allo stesso periodo del 2011. Il motivo di tale aumento, nonostante il decremento dei passeggeri, è da legarsi a una maggiore penetrazione del mercato.

Si ricorda che tale iniziativa prevede la gestione di un totale di sei punti vendita fra food, beauty e fashion, la cui attività è indirizzata e coordinata da AdF attraverso la stipula di accordi di fornitura, cornerizzazione e advertising con primari brand di settore e con il ricorso a un operatore esterno per la gestione delle casse e del magazzino centrale.

Gli **autonoleggi**: nel periodo in esame non si sono registrati ricavi per tale voce. Si segnala infatti che a seguito della dismissione dei parcheggi originariamente utilizzati dai rent a car per la realizzazione dei lavori della linea tramviaria 2, a partire dal mese di novembre 2011 i rent a car hanno spostato le proprie flotte presso il parcheggio di Via Palagio degli Spini, in area remota rispetto al sedime aeroportuale e con collegamenti garantiti da un servizio navetta. AdF non fattura ulteriormente corrispettivi basati sul volume d'affari, bensì unicamente un corrispettivo a posto auto classificato nella voce "Ricavi da parcheggi".

I **parcheggi**: i ricavi da parcheggi maturati nel terzo trimestre 2012 sono pari a 628 migliaia di euro e hanno registrato un incremento di 148 migliaia di euro rispetto al valore di 480 migliaia di euro consuntivato nello stesso periodo del 2011. Tale variazione positiva risulta giustificata da un incremento delle tariffe del parcheggio lunga sosta a decorrere dal 1° gennaio 2012.

Si ricorda infatti la presenza tra i ricavi da parcheggi dei corrispettivi della controllata Parcheggi Peretola Srl, per un importo complessivo al 30 settembre 2012 pari a 1.164 migliaia di euro.

La **pubblicità e promozioni**: tali proventi ammontano nel terzo trimestre 2012 a 317 migliaia di euro e sono in incremento di 85 migliaia di euro rispetto a 232 migliaia di euro maturati nel terzo trimestre 2011. Tale aumento è stato raggiunto grazie ai nuovi spazi pubblicitari entrati a regime in seguito all'apertura dell'ampliamento del terminal passeggeri a luglio 2012.

La **sala VIP**: questi ricavi nel terzo trimestre 2012 ammontano a 82 migliaia di euro, in aumento di 47 migliaia di euro rispetto all'importo di 35 migliaia di euro registrato nello stesso periodo del 2011.

Le **property**: tali proventi nel terzo trimestre 2012 sono stati complessivamente pari a 171 migliaia di euro, in decremento di 75 migliaia di euro rispetto a quanto fatturato nello stesso periodo del 2011. Tale riduzione è legata principalmente alla diminuzione dei ricavi di property rent side per 100 migliaia di euro, poiché a partire dal mese di novembre 2011 i rent a car hanno spostato i propri uffici presso il parcheggio di Via Palagio degli Spini. Inoltre c'è stata una contrazione dei ricavi di property airside legati alla disdetta di contratti di subconcessione delle aree presso l'hangar da parte di Meridiana Fly. A questo si aggiunge una contrazione dei ricavi di property landside legati al mancato rinnovo dell'accordo di "brandizzazione" del check-in di Alitalia, oltre a un effetto al ribasso a seguito del rinnovo del contratto con A.L.H.A. avendo ridotto gli spazi in subconcessione con l'operatore merci per la contrazione del relativo traffico.

Le **utenze**: i ricavi da riaddebito utenze risultano pari a 49 migliaia di euro e sono in linea con quanto registrato nello stesso periodo del 2011.

3.3 Altre componenti di ricavo

Per completezza espositiva si riporta di seguito il dettaglio delle altre componenti di ricavo.

	(migliaia di euro)					
	3° trim. 2012 Cons.	3° trim. 2011 Cons.	Var. 2012-2011	Progr. al 30.09.2012	Progr. al 30.09.2011	Var. 2012-2011
Ricavi per lavori su beni in concessione	1.943	3.473	(1.530)	8.148	7.056	1.092
Variazione rimanenze finali	(104)	(72)	(32)	17	59	(42)
Altri ricavi e proventi	30	406	(376)	284	683	(399)

16

Nell'ambito delle altre componenti di ricavo sono comprese, più specificatamente.

Ricavi per lavori su beni in concessione: tali ricavi ammontano al 30 settembre 2012 a 8.148 migliaia di euro, in aumento di 1.092 migliaia di euro rispetto all'importo di 7.056 migliaia di euro registrato nello stesso periodo del 2011. Tale incremento è sostanzialmente legato agli ingenti lavori di ampliamento dell'aerostazione. Si rammenta come tale componente di ricavo corrisponda ai costi sostenuti per lavori in concessione e maggiorati di un mark-up del 5%, rappresentativo della remunerazione dei costi interni per l'attività di coordinamento generale dell'esecuzione dei lavori svolta dal Gruppo AdF secondo quanto previsto dall'IFRIC 12, e abbia come contropartita l'iscrizione dei beni in concessione (ai sensi dello IAS 11) tra le attività immateriali, sui quali il Gruppo non detiene il controllo, ma ha l'onere di effettuazione delle manutenzioni ordinarie e straordinarie secondo la concessione di gestione totale dello scalo.

Variazione rimanenze finali: nel terzo trimestre 2012 si è registrata una variazione negativa di 104 migliaia di euro, grazie all'accelerazione delle vendite nel trimestre in esame. Per maggiore comprensione del fenomeno si rileva come la voce "Magazzino" al 30 settembre 2012 sia pari a 645 migliaia di euro rispetto a 695 migliaia di euro al 30 settembre 2011.

Altri ricavi e proventi: tali ricavi al 30 settembre 2012 ammontano a 284 migliaia di euro, in diminuzione di 399 migliaia di euro rispetto al valore di 683 migliaia di euro registrato al 30 settembre 2011. La presente voce si compone principalmente di sopravvenienze attive relative a fattispecie di competenza di esercizi precedenti.

3.4 I costi operativi e gestionali

Tali costi ammontano complessivamente nel terzo trimestre 2012 a livello consolidato a 5.930 migliaia di euro, registrando un decremento di 1.148 migliaia di euro rispetto al 2011, come meglio specificato nella tabella riportata a margine.

Vengono altresì esposti i dati progressivi al 30 settembre 2012 per una migliore e più completa comprensione degli andamenti.

(migliaia di euro)

	3° trimestre 2012 Consolidato	3° trimestre 2011 Consolidato	Variazione 2012-2011	Progr. al 30.09.2012 Consolidato	Progr. al 30.09.2011 Consolidato	Variazione 2012-2011
Totale costi della produzione	5.930	7.078	(1.148)	19.067	17.418	1.649
Costi per servizi, di cui:	3.057	2.684	373	8.237	7.716	521
<i>a) servizi di sicurezza e commerciali</i>						
- servizi di sicurezza passeggeri e bagagli da stiva	382	335	47	1.036	1.012	24
- gestione sala VIP	40	15	25	102	60	42
- gestione punti vendita ARC	193	196	(3)	572	588	(16)
- altre spese commerciali	77	86	(9)	148	149	(1)
Totale servizi di sicurezza e commerciali	692	632	60	1.858	1.809	49
<i>b) servizi operativi</i>						
- manutenzioni	448	439	9	1.362	1.274	88
- pulizie	104	69	35	275	217	58
- altre prestazioni tecniche e operative	475	574	(99)	1.339	1.429	(90)
- sistemi informativi	116	96	20	324	262	62
- consulenze e incarichi	174	118	56	472	575	(103)
- addestramento e formazione	9	16	(7)	40	75	(35)
- selezione	-	-	-	4	9	(5)
- sponsorizzazioni	-	22	(22)	81	72	9
- spese pubblicitarie	157	100	57	258	188	70
Totale servizi operativi	1.483	1.434	49	4.155	4.101	54
<i>c) servizi diversi</i>						
- spese per gli organi statutari	181	194	(13)	546	459	87
- premi assicurativi	77	100	(23)	226	267	(41)
- utenze	568	253	315	1.253	876	377
- altre spese e prestazioni	56	71	(15)	199	204	(5)
Totale servizi diversi	882	618	264	2.224	1.806	418
Costi per lavori su beni in concessione	1.850	3.308	(1.458)	7.760	6.720	1.040
Canoni, noleggi e altri costi						
Canone di concessione e altri costi	94	93	1	238	242	(4)
Noleggi (apparati HBS/auto aziendali)	58	81	(23)	186	194	(8)
Totale canoni, noleggi e altri costi	152	174	(22)	424	436	(12)
Materiali di consumo e merci	660	673	(13)	1.931	1.883	48
Oneri diversi di gestione	211	239	(28)	715	663	52

17

Si forniscono di seguito le informazioni e i commenti utili a spiegare le variazioni intervenute nel corso del periodo relativamente alle principali voci di costo.

Costi per servizi: tali costi ammontano complessivamente nel terzo trimestre 2012 a 3.061 migliaia di euro, con un incremento di 377 migliaia di euro rispetto allo stesso periodo 2011, dovuto ai seguenti accadimenti: **a) servizi di sicurezza e commerciali** risultano pari a 693 migliaia di euro, con un incremento di 61 migliaia di euro rispetto a quanto consuntivato nel terzo trimestre 2011. In particolare, tale variazione risulta costituita da:

- *servizi di sicurezza passeggeri e bagagli da stiva*, nel terzo trimestre 2012 pari a 382 migliaia di euro, in incremento di 47 migliaia di euro rispetto a quanto registrato nello stesso periodo del 2011;
- la *gestione sala VIP* Masaccio ha determinato costi per un importo di 40 migliaia di euro, in incremento di 25 migliaia di euro rispetto a quanto consuntivato nello stesso periodo del 2011 grazie a un maggior utilizzo della medesima in seguito anche al relativo restyling;
- la *gestione punti vendita ARC* ha determinato costi operativi per 193 migliaia di euro nel terzo trimestre 2012, in linea rispetto a quanto consuntivato nello stesso periodo del 2011;
- le *altre spese commerciali*, pari a 78 migliaia di euro nel terzo trimestre 2012, in diminuzione di 8 migliaia di euro rispetto a quanto registrato nello stesso periodo del 2011;

b) servizi operativi nel terzo trimestre 2012 hanno generato costi per complessivi 1.486 migliaia di euro, rispetto a 1.434 migliaia di euro dello stesso periodo del 2011, con una variazione netta in aumento di 52 migliaia di euro, così dettagliata:

- le *manutenzioni*, pari a 448 migliaia di euro nel terzo trimestre 2012, hanno registrato un incremento di 9 migliaia di euro rispetto allo stesso periodo del 2011;
- le *pulizie*, pari a 104 migliaia di euro nel terzo trimestre 2012, hanno registrato un incremento di 35 migliaia di euro rispetto allo stesso periodo del 2011. L'incremento è da imputare all'ampliamento del terminal in termini di superficie a disposizione dei passeggeri;
- le *altre prestazioni tecniche e operative*, pari a 475 migliaia di euro nel terzo trimestre 2012, in decremento di 99 migliaia di euro rispetto a quanto registrato nello stesso periodo del 2011, a motivo fondamentalmente del calo dei movimenti assistiti e del conseguente costo di assistenza;
- le spese per *sistemi informativi*, pari a 116 migliaia di euro nel terzo trimestre 2012, hanno registrato un incremento pari a 20 migliaia di euro rispetto al terzo trimestre 2011, relativi alla stipula di nuovi contratti per la gestione di software propedeutici al funzionamento dell'aerostazione;
- le *consulenze e incarichi*, pari a 179 migliaia di euro nel terzo trimestre 2012, hanno registrato un incremento pari a 61 migliaia di euro rispetto al terzo trimestre 2011 sostanzialmente imputabile ai maggiori oneri di periodo sostenuti relativamente alle consulenze di natura legale, amministrativa e a contenziosi giuslavoristici; a livello progressivo tuttavia si registra un calo di 98 migliaia di euro;
- le *spese pubblicitarie* nel terzo trimestre 2012 sono state pari a 157 migliaia di euro e hanno generato maggiori costi per 57 migliaia di euro rispetto al terzo trimestre 2011, a motivo dei maggiori spazi pubblicitari allestiti nelle nuove aree terminali;

c) servizi diversi nel terzo trimestre 2012 ammontano complessivamente a 882 migliaia di euro, con un incremento di 264 migliaia di euro rispetto al terzo trimestre 2011. Tale variazione deriva principalmente dai maggiori costi per utenze legati ai cantieri del nuovo terminal tuttora in corso, nonché ai maggiori metri quadri relativi alla porzione del nuovo terminal medesimo già messa in funzione dal luglio 2012.

Costi per lavori su beni in concessione ammontano nel terzo trimestre 2012 a 1.850 migliaia di euro, in diminuzione di 1.458 migliaia di euro rispetto al valore di 3.308 migliaia di euro registrato nel terzo trimestre 2011. Tale decremento è sostanzialmente legato ai lavori di ampliamento dell'aerostazione conclusi quasi completamente a luglio 2012. Si ricorda come tale componente di costo trovi come contropartita i ricavi per lavori in concessione, maggiorati di un mark-up del 5%, secondo quanto previsto dall'IFRIC 12, e corrisponda ai costi per servizi di costruzione relativi ai beni in concessione e contabilizzati ai sensi dello IAS 11 tra le attività immateriali sulla base dello stato avanzamento lavori e sui quali il Gruppo non detiene il controllo, ma ha l'onere di effettuazione delle manutenzioni ordinarie e straordinarie secondo la concessione di gestione totale dello scalo.

Canoni, noleggi e altri costi sono stati complessivamente pari a 152 migliaia di euro nel terzo trimestre 2012, in diminuzione di 22 migliaia di euro rispetto a quanto speso nel terzo trimestre 2011, e sono principalmente dovuti a minori costi per noleggi di mezzi di attrezzatura di rampa necessari per l'attività operativa.

Materiali di consumo e merci ammontano nel terzo trimestre 2012 a 660 migliaia di euro, registrando un decremento di 13 migliaia di euro rispetto al corrispondente periodo del 2011.

Oneri diversi di gestione nel terzo trimestre 2012 sono stati pari a 211 migliaia di euro, 28 migliaia di euro in meno rispetto al terzo trimestre 2011. Si ricorda come, nell'ambito di tale componente di costo, siano ricomprese le quote di competenza del 2012 dei contributi associativi che AdF versa a enti, associazioni di categoria e non, quali ad esempio Assoclearance, Associazione Industriali di Firenze, Assaeroporti e ACI Europe, dei contributi erogati alle società partecipate, della TIA - Tassa di Igiene Ambientale, oltre a tasse e imposte varie, la massima parte dei quali è costituita dal pagamento dell'imposta comunale sulla pubblicità in gestione diretta.

4. Analisi della situazione patrimoniale-finanziaria consolidata

La situazione patrimoniale-finanziaria mostra i saldi patrimoniali consolidati al 30 settembre 2012 comparati con quelli al 31 dicembre 2011.

Si rammenta come, ai sensi dell'interpretazione IFRIC 12, risultino iscritti tra le attività immateriali i diritti su beni in concessione per un importo pari a 60.603 migliaia di euro, sui quali il Gruppo non detiene il controllo e sui quali vige l'obbligo di mantenimento in pristino e sostituzione attraverso le manutenzioni straordinarie programmate e, per la quota di competenza a oggi maturata, accantonate nel fondo rischi e oneri futuri per un importo complessivamente pari a 5.695 migliaia di euro al 30 settembre 2012, di cui 4.166 migliaia di euro iscritti fra le passività non correnti e 1.529 migliaia di euro iscritti fra le passività correnti.

La voce "Partecipazioni" ha registrato al 30 settembre 2012 un decremento pari a 108 migliaia di euro. Si segnala come tale variazione sia sostanzialmente dovuta alla valutazione al fair value della partecipazione in SAT - Aeroporto di Pisa (percentuale di possesso pari al 2%), adottando la quotazione del relativo titolo al 28 settembre 2012, da cui è emerso un minor valore rispetto al valore di carico della partecipazione al 31 dicembre 2011.

Per quanto riguarda la voce "Crediti commerciali", rispetto al 31 dicembre 2011, essa ha registrato un decremento di 136 migliaia di euro, grazie in particolare al decremento del traffico aereo e al rientro della situazione creditoria verso il vettore Meridiana Fly. Si rileva che nel mese di aprile 2012 è stato infatti condiviso con Meridiana Fly un piano di rientro avente a oggetto lo scaduto non contestato di 3 milioni di euro, da rimborsarsi in sette rate mensili, oltre a un impegno formale di pagare anticipatamente 50 migliaia di euro settimanali a fronte del fatturato 2012.

Si segnala infine l'importo delle "Passività finanziarie correnti" di 10.500 migliaia di euro, relativo in massima parte alle linee di credito concesse a breve termine alla Capogruppo AdF in diminuzione di 301 migliaia di euro rispetto ai valori registrati al 31 dicembre 2011, in quanto in data 8 giugno 2012 è stata estinta la linea di credito a breve termine stipulata con Intesa San Paolo SpA dalla controllata Parcheggi Peretola Srl. A queste si aggiungono le "Passività finanziarie non correnti" per un importo di 7.137 migliaia di euro contratte da AdF a valere sul finanziamento stipulato in data 17 ottobre 2011 che prevede un'apertura di credito per un importo massimo complessivo pari a 20 milioni di euro, finalizzata alla realizzazione degli investimenti previsti nel piano industriale dell'azienda.

Tale liquidità è stata parzialmente utilizzata per saldare i debiti commerciali riconducibili al proseguimento dei lavori relativi all'ampliamento dell'aerostazione.

Le altre variazioni evidenziate derivano dal normale andamento della gestione.

Il prospetto di seguito esposto coincide con il prospetto della "Situazione patrimoniale-finanziaria consolidata" allegata alla presente Relazione.

Prospetto della situazione patrimoniale-finanziaria consolidata

(migliaia di euro)

	30.09.2012 Consolidato	31.12.2011 Consolidato	Variazione 2012-2011	30.09.2011 Consolidato
Attività non correnti				
Attività immateriali				
Beni in concessione	60.603	53.305	7.298	50.860
Attività immateriali a vita definita di proprietà	331	440	(109)	285
	60.934	53.745	7.189	51.145
Attività materiali				
Immobili, impianti e macchinari di proprietà	4.202	4.021	181	4.034
	4.202	4.021	181	4.034
Altre attività non correnti				
Partecipazioni	1.781	1.889	(108)	1.891
Crediti vari e altre attività non correnti	4.482	4.499	(17)	5.062
	6.263	6.388	(125)	6.953
Totale attività non correnti	71.399	64.154	7.245	62.132
Attività correnti				
Rimanenze di magazzino	646	628	18	695
Crediti commerciali	8.218	8.354	(136)	9.834
Altri crediti	4.742	4.296	446	4.423
Cassa e altre disponibilità liquide	6.039	3.692	2.347	3.250
Totale attività correnti	19.645	16.970	2.675	18.202
Attività cessate/destinate a essere cedute				
Di natura finanziaria	-	-	-	-
Di natura non finanziaria	-	-	-	-
Totale attività destinate a essere cedute	-	-	-	-
TOTALE ATTIVITÀ	91.044	81.124	9.920	80.334
Patrimonio netto				
Capitale sociale	9.035	9.035	-	9.035
Riserve di capitale	26.212	24.229	1.983	24.205
Riserva IAS	1.726	1.726	-	1.726
Utili (perdita) a nuovo	1.114	662	452	662
Utile (perdita) dei soci della controllante	2.772	3.266	(494)	3.319
Patrimonio netto della controllante	40.859	38.918	1.941	38.947
Patrimonio netto di terzi	-	-	-	-
Totale patrimonio netto	40.859	38.918	1.941	38.947
Passività non correnti				
Passività finanziarie non correnti	7.137	-	7.137	-
TFR e altri fondi relativi al personale	2.796	2.840	(44)	2.852
Fondo imposte differite	1.477	1.383	94	1.260
Fondi per rischi e oneri futuri	5.877	5.765	112	5.680
Totale passività non correnti	17.287	9.988	7.299	9.792
Passività correnti				
Passività finanziarie correnti	10.500	10.801	(301)	10.801
Debiti commerciali	11.128	11.864	(736)	11.880
Debiti per imposte, vari e altre passività correnti	9.741	8.273	1.468	8.278
Fondi per rischi e oneri futuri	1.529	1.280	249	636
Totale passività correnti	32.898	32.218	680	31.595
Passività cessate/destinate a essere cedute				
Di natura finanziaria	-	-	-	-
Di natura non finanziaria	-	-	-	-
Totale passività destinate a essere cedute	-	-	-	-
TOTALE PASSIVITÀ	50.185	42.206	7.979	41.387
TOTALE PATRIMONIO NETTO E PASSIVITÀ	91.044	81.124	9.920	80.334

5. Analisi dei flussi finanziari

Il rendiconto finanziario consolidato sotto riportato è stato costruito seguendo il metodo indiretto ai sensi dello IAS 7 ed evidenzia le principali determinanti della variazione delle disponibilità liquide e mezzi equivalenti intercorse nei periodi in esame.

Come si evince, al 30 settembre 2012 il flusso di cassa della gestione risulta negativo per 3.767 migliaia di euro, a seguito dell'assorbimento dell'autofinanziamento prevalentemente motivato dal pagamento di debiti commerciali legati all'avanzamento dei lavori del terminal passeggeri e dagli investimenti infrastrutturali effettuati nel periodo.

Rendiconto finanziario consolidato al 30 settembre 2012

(migliaia di euro)

	30.09.2012 Consolidato	30.09.2011 Consolidato
Attività operativa		
Utile di periodo	2.772	3.319
Rettifiche per:		
- ammortamenti	2.053	1.793
- rettifiche attività finanziarie	-	-
- variazione fondo rischi e oneri	361	(408)
- variazione rimanenze di magazzino	(18)	(60)
- variazione netta del TFR e altri fondi	(44)	38
- oneri finanziari di periodo	536	461
- interessi passivi pagati	(270)	165
- variazione netta imposte differite	75	46
- imposte di periodo	2.075	2.433
- imposte pagate	(1.303)	(1.298)
Flussi di cassa dell'attività operativa prima delle variazioni di capitale circolante	6.237	6.489
(Incremento)/decremento nei crediti commerciali	136	(2.041)
(Incremento)/decremento in altri crediti e attività correnti	(446)	(934)
Incremento/(decremento) nei debiti verso fornitori	(736)	2.782
Incremento/(decremento) in altri debiti	430	(234)
Flussi di cassa dell'attività operativa delle variazioni di capitale circolante	(616)	(427)
Disponibilità liquide generate dall'attività operativa	5.621	6.062
Attività d'investimento		
Movimentazione netta delle immobilizzazioni	(9.423)	(7.294)
Partecipazioni e crediti immobilizzati	35	17
Disponibilità liquide generate dall'attività d'investimento	(9.388)	(7.277)
Flusso di cassa di gestione	(3.767)	(1.215)
Attività finanziarie		
Dividendi corrisposti	(722)	(722)
Accensione/(rimborso) finanziamenti a breve/lungo termine	6.836	-
Disponibilità liquide nette derivanti/(impiegate) dall'attività finanziaria	6.114	(722)
Incremento/(decremento) netto disponibilità liquide mezzi equivalenti	2.347	(1.937)
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti all'inizio del periodo	3.692	5.187
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti alla fine del periodo	6.039	3.250

A completamento delle informazioni sopra esposte, si riporta in appresso la posizione finanziaria netta consolidata al 30 settembre 2012 e al 31 dicembre 2011, in ottemperanza a quanto previsto dalla comunicazione CONSOB prot. n. 6064293 del 28 luglio 2006.

Posizione finanziaria netta consolidata al 30 settembre 2012

(migliaia di euro)

	30.09.2012 Consolidato	31.12.2011 Consolidato	Variazione 2012-2011
A. Cassa e banche	6.039	3.692	2.347
B. Altre disponibilità liquide	-	-	-
C. Titoli detenuti per la negoziazione	-	-	-
D. Liquidità (A)+(B)+(C)	6.039	3.692	2.347
E. Crediti finanziari correnti	-	-	-
F. Debiti bancari correnti	10.500	10.801	(301)
G. Parte corrente dell'indebitamento non corrente	-	-	-
H. Altri debiti finanziari correnti verso società di leasing	-	-	-
I. Indebitamento finanziario corrente (F)+(G)+(H)	10.500	10.801	(301)
J. Indebitamento finanziario corrente netto (I)-(E)-(D)	4.461	7.109	(2.648)
K. Debiti bancari non correnti	7.137	-	7.137
L. Obbligazioni emesse	-	-	-
M. Altri debiti non correnti verso società di leasing	-	-	-
N. Indebitamento finanziario non corrente (K)+(L)+(M)	7.137	-	7.137
O. Indebitamento finanziario netto (J)+(N) (P.F.N.)	11.598	7.109	4.489

Si segnala la presenza, al 30 settembre 2012, di debiti bancari correnti pari a 10.500 migliaia di euro, in diminuzione di 301 migliaia di euro rispetto ai valori registrati al 31 dicembre 2011, in quanto in data 8 giugno 2012 è stata estinta la linea di credito a breve termine stipulata con Intesa San Paolo SpA dalla controllata Parcheggio Peretola Srl.

A questi si aggiungono i debiti bancari non correnti per un importo di 7.137 migliaia di euro contratti da AdF a valere sul finanziamento stipulato in data 17 ottobre 2011 che prevede un'apertura di credito per un importo massimo complessivo pari a 20 milioni di euro, finalizzata alla realizzazione degli investimenti previsti nel piano industriale dell'azienda. Si segnala infine come siano tuttora in corso le trattative per la sottoscrizione del derivato di copertura in linea con quanto richiesto dal contratto di finanziamento e che il Gruppo risulta adempiente all'obbligo di rispetto dei parametri finanziari (cd. "financial covenants").

Si segnala infine che il livello della voce "Cassa e banche", pari a 6.039 migliaia di euro al 30 settembre 2012, ha registrato un decremento nei primi dieci giorni del mese di ottobre 2012 per circa 3,5 milioni euro a fronte del saldo dei debiti scaduti e connessi, in particolare, all'avanzamento dei lavori del terminal.

L'indebitamento finanziario netto consolidato pertanto alla data di chiusura del 30 settembre 2012 risulta pari a 11.598 migliaia di euro, in aumento di 4.489 migliaia di euro rispetto al 31 dicembre 2011.

6. Informativa per settori operativi

Sono riportate di seguito le informazioni relative ai principali settori operativi, secondo quanto previsto dall'IFRS 8, il quale richiede che i settori operativi siano identificati sulla base del sistema di reportistica interno che il management utilizza per allocare le risorse e per valutare le performance.

Preliminarmente è importante sottolineare che il tipo di attività svolta dal Gruppo non consente di identificare settori di impresa propriamente riferiti ad attività completamente autonome, in relazione alla combinazione mercato/clienti. L'elemento "traffico", infatti, risulta essere, allo stato attuale, condizionante dei risultati di tutte le attività aziendali.

Tuttavia possono essere identificati dei settori rilevanti caratterizzati da un'autonoma natura di prodotti/servizi e processi produttivi per i quali per le considerazioni su esposte viene proposta un'informativa riconducibile ai dati resi direttamente disponibili attraverso le elaborazioni del sistema di contabilità analitica aziendale utilizzate in azienda dai "Chief Operating Decision Maker".

Di seguito vengono rappresentate le informazioni attualmente disponibili relative ai principali settori operativi identificati.

Diritti: corrispettivi a fronte dell'utilizzo del complesso infrastrutturale del sistema aeroportuale. Si fa presente come questo aggregato comprenda i diritti di approdo e decollo, i diritti di imbarco e sbarco passeggeri, i diritti merci e i diritti di sosta degli aeromobili, nonché i diritti sulla sicurezza per il controllo del bagaglio a mano dei passeggeri e per il controllo dei bagagli da stiva.

Handling: attività di assistenza aeroportuale a terra e supervisione, assistenza passeggeri, assistenza bagagli, assistenza merci e posta, assistenza nelle operazioni in pista, assistenza pulizia e servizi di scalo, assistenza delle operazioni aeree, gestione degli equipaggi e assistenza e trasporto a terra.

Infrastrutture centralizzate, beni di uso comune e beni di uso esclusivo: le infrastrutture centralizzate rappresentano gli introiti percepiti in relazione alle infrastrutture la cui gestione è affidata in via esclusiva alla società di gestione aeroportuale, per ragioni di safety, security o per ragioni di impatto economico, a partire dall'ottobre 2004. Pertanto tali introiti sono stati fatturati solo a partire dal mese di gennaio 2005. I beni di uso comune rappresentano le infrastrutture quali piazzali aeromobili, viabilità, varchi doganali, etc., affidate in gestione esclusiva alla società di gestione aeroportuale e utilizzate pro-quota dagli operatori handlers, caterer e fueler. I beni di uso esclusivo rappresentano invece i banchi check-in, i gates e gli spazi affittati agli operatori aeroportuali per svolgere la propria attività.

Non aeronautico (residuale): rappresentano quelle attività non direttamente connesse al business aeronautico. Queste si esplicano nelle attività di retail, ristorazione, parcheggi aperti al pubblico, rent a car, pubblicità, biglietteria, sala VIP e affitto di spazi e uffici. Tra i ricavi e costi residuali sono inclusi quelli della controllata Parcheggio Peretola Srl in quanto dati consolidati.

Nella tabella seguente viene esposta la ripartizione dei ricavi e dei costi e delle attività afferenti i settori indicati riconciliati con i dati economici e patrimoniali presentati nella presente Relazione.

Si sottolinea che i ricavi e i costi, peraltro, sono realizzati, nell'ambito di ciascun settore, esclusivamente verso terzi, in quanto non si registrano ricavi infrasettore.

Informativa per settori operativi - Conto economico consolidato al 30 settembre 2012 e 2011 (migliaia di euro)

	30.09.2012 Cons.	30.09.2011 Cons.	Variazione 2012-2011	30.09.2012 Cons.	30.09.2011 Cons.									
	Diritti	Diritti		IC BUC BUE	IC BUC BUE		Handling	Handling		Residuale	Residuale			
Totale ricavi	12.628	12.320	308	3.311	3.336	(25)	10.235	10.720	(485)	10.753	10.606	147	36.927	36.982
Ricavi	12.628	12.320	308	3.311	3.336	(25)	10.235	10.720	(485)	10.452	9.864	588	36.626	36.240
Variazione rimanenze finali	-	-	-	-	-	-	-	-	-	17	59	(42)	17	59
Altri ricavi	-	-	-	-	-	-	-	-	-	284	683	(399)	284	683
Totale costi	7.735	7.987	(252)	3.352	3.498	(146)	11.570	10.540	1.030	6.178	5.358	820	28.836	27.383
MOL - Margine Operativo Lordo	4.893	4.333	560	(41)	(162)	121	(1.335)	180	(1.515)	4.575	5.248	(673)	8.091	9.599
Ammortamenti, svalutazioni e accantonamenti	1.651	2.064	(413)	244	310	(66)	529	740	(211)	321	310	11	2.744	3.424
Risultato operativo	3.242	2.269	973	(285)	(472)	187	(1.864)	(560)	(1.304)	4.254	4.938	(684)	5.347	6.175
Proventi finanziari													36	38
Oneri finanziari													536	461
Svalutazioni attività finanziarie													-	-
Risultato ante imposte													4.847	5.752
Imposte													2.075	2.433
Utile (perdita) da attività operative cessate, al netto degli effetti fiscali													-	-
Utile (perdita) di periodo													2.772	3.319
Utile (perdita) di terzi													-	-
Utile (perdita) dei soci della controllante													2.772	3.319

Si riporta di seguito un prospetto riepilogante la ripartizione delle attività consolidate fra i settori rilevanti in precedenza individuati.

Informativa per settori operativi - Attività consolidate al 30 settembre 2012 e al 31 dicembre 2011 (migliaia di euro)

	30.09.2012 Cons. Diritti	31.12.2011 Cons. Diritti	Variazione 2012-2011	30.09.2012 Cons. IC BUC BUE	31.12.2011 Cons. IC BUC BUE	Variazione 2012-2011	30.09.2012 Cons. Handling	31.12.2011 Cons. Handling	Variazione 2012-2011	30.09.2012 Cons. Residuale	31.12.2011 Cons. Residuale	Variazione 2012-2011	30.09.2012 Cons.	31.12.2011 Cons.
Attività immateriali	42.928	42.038	890	3.504	1.931	1.573	3.771	4.114	(343)	10.731	5.662	5.069	60.934	53.745
Attività materiali	2.275	3.145	(870)	190	144	46	992	308	684	745	424	321	4.202	4.021
Rimanenze di magazzino	-	-	-	-	-	-	-	-	-	749	628	121	646	628
Crediti commerciali	2.886	3.069	(183)	689	769	(80)	2.628	2.423	205	2.014	2.093	(79)	8.217	8.354
Totale attività di settore	48.089	48.252	(163)	4.383	2.844	1.539	7.390	6.845	545	14.240	8.807	5.433	74.000	66.748
Altre attività non correnti													6.263	6.388
Altre attività correnti													4.742	4.296
Cassa e altre disponibilità liquide													6.039	3.692
Totale attività di Gruppo non allocate													17.044	14.376
Totale attività													91.044	81.124

7. L'organizzazione

Si sottolinea come tale voce corrisponda alla sola Capogruppo, dato che la controllata Parcheggio Peretola Srl non annovera personale dipendente.

Il costo del personale, alla data di chiusura del bilancio trimestrale al 30 settembre 2012, risulta pari a 9.769 migliaia di euro, con un decremento complessivo rispetto all'anno precedente pari a 195 migliaia di euro.

Tale decremento risulta spiegato dai minori oneri relativi a contenziosi e incentivi all'esodo, per circa 113 migliaia di euro, e da un risparmio di circa 80 migliaia di euro collegato a maggiore efficienza organizzativa e operativa che, pur in presenza di un lieve incremento degli Equivalent Full Time, ha contribuito sia all'utilizzo di forme più efficienti di inserimento di risorse stagionali sia all'abbattimento delle ore di supplementare e straordinario di area operativa handling.

Nella tabella successiva sono indicati gli Equivalent Full Time medi complessivamente impiegati nel corso dei primi nove mesi del 2012 e 2011.

	FTE 30.09.2012	FTE 30.09.2011	Variazione 2012-2011
Dirigenti	2,00	2,50	-
Impiegati	167,33	166,89	0,44
Operai	78,50	77,09	1,41
Totale FTE	247,83	245,98	1,85

8. La privacy

Il Gruppo AdF, già nel 2000, ha provveduto a porre in essere le misure di sicurezza per il trattamento dei dati personali ai sensi della legge 675/1996, in adempimento a quanto disposto dal D.P.R. 318/1999. L'adozione di tali misure è stata riportata nei documenti e procedure privacy aziendali in modo conforme a quanto disposto dal D.Lgs. n. 196/2003.

Infine, si fa presente come, al 30 settembre 2012, il responsabile del trattamento dei dati personali ai sensi e per gli effetti del D.Lgs. n. 196/2003 sia il Responsabile Risorse Umane della Capogruppo.

9. Gli investimenti

Gli investimenti complessivi effettuati dalla Capogruppo AdF al 30 settembre 2012 ammontano a 9.674 migliaia di euro, di cui 7.698 migliaia di euro risultano completati. Si riporta di seguito l'elenco dei principali investimenti effettuati nel periodo in esame.

Nel classificarli è stato adottato un metodo coerente con la contabilizzazione ai sensi dell'interpretazione IFRIC 12 "Accordi per servizi in concessione", entrato in vigore a far data dal 1° gennaio 2010. Tra gli investimenti completati si rammentano:

- beni di proprietà. Gli investimenti di proprietà ultimati nel periodo ammontano a circa 981 migliaia di euro, tra i quali:
 - adeguamento alla normativa degli apparati radiogeni per il controllo bagagli per 532 migliaia di euro;
 - implementazione del software AS per 35 migliaia di euro;
 - implementazione dei software per la gestione dei nuovi banchi check-in per 40 migliaia di euro;
 - acquisto di box prefabbricati per riprotezione magazzini doganali per 30 migliaia di euro;
 - acquisto e rinnovo dei mezzi di rampa e acquisto di un dispositivo di sicurezza per i mezzi per 15 migliaia di euro;
 - acquisto delle sedute per la nuova sala check-in per 20 migliaia di euro, oltre a 32 migliaia di euro per altri arredi della nuova aerostazione;
 - acquisto di apparati informatici per 275 migliaia di euro tra i quali l'installazione delle nuove attrezzature informatiche ai banchi check-in per 190 migliaia di euro, l'acquisto di nuovi impianti telefonici per la nuova aerostazione per 46 migliaia di euro e l'adeguamento hardware per la nuova rete wireless per 25 migliaia di euro;
- beni in concessione:
 - nel periodo in esame sono stati portati a completamento alcuni lavori per 6.400 migliaia di euro fondamentalmente relativi all'ampliamento dell'aerostazione;
- manutenzioni straordinarie effettuate sui beni in concessione. Gli interventi di manutenzione straordinaria e sostituzione conclusi ammontano complessivamente a 317 migliaia di euro. Tra questi sono compresi principalmente i seguenti interventi:
 - interventi di riqualifica della pavimentazione del piazzale est-ovest di sosta aeromobili per circa 40 migliaia di euro;
 - riqualifica della copertura dello stabile adibito a ex officina mezzi per 35 migliaia di euro;
 - opere di consolidamento della barriera lignea in testata 23 della pista di volo per 31 migliaia di euro;
 - riqualifica dei locali a servizio dell'area handling per 20 migliaia di euro;
 - interventi di ripristino e potenziamento impianti elettrici a servizio degli edifici per 15 migliaia di euro;
 - potenziamento impianto di condizionamento per 9 migliaia di euro;
 - adeguamento segnaletica aeroportuale per 81 migliaia di euro;
 - potenziamento cabine elettriche aerostazione per 20 migliaia di euro;
 - adeguamento magazzini doganali per 32 migliaia di euro.

L'ammontare degli investimenti residui, pari a 1.972 migliaia di euro, risultanti ancora in corso di esecuzione al 30 settembre 2012, è dettagliato di seguito:

- beni di proprietà. Alla data del 30 settembre 2012 i beni di proprietà in corso di realizzazione ammontano a 105 migliaia di euro, tra questi i principali interventi sono:
 - impianti pubblicitari per 29 migliaia di euro;
 - realizzazione di un software per l'informativa al pubblico per 41 migliaia di euro;
 - acquisto per 10 migliaia di euro di apparati di rete per il nuovo terminal;
 - mezzi e attrezzature di rampa per 23 migliaia di euro;
- beni in concessione. Nel periodo in esame i beni in concessione in corso di ultimazione ammontano a 1.748 migliaia di euro, tra i quali i principali sono:
 - avanzamento dei lavori per la realizzazione di impianti e infrastrutture per l'ampliamento del terminal Fase 1 per complessivi 502 migliaia di euro, oltre a interventi propedeutici collegati;
 - riqualifica dell'hangar S52 per 1.074 migliaia di euro;
 - realizzazione di lavori propedeutici all'ampliamento del piazzale ovest per 50 migliaia di euro e 14 migliaia di euro per la progettazione della nuova segnaletica;
 - progetto per la realizzazione dell'impianto disoleatore di pista e piazzali per 20 migliaia di euro;
- manutenzioni straordinarie effettuate sui beni in concessione. Sono in corso di realizzazione al 30 settembre 2012 manutenzioni straordinarie sui beni in concessione per 117 migliaia di euro, tra le quali i principali sono:

- verifiche strutturali sismiche per 44 migliaia di euro;
- adeguamento della segnaletica orizzontale e verticale dei piazzali est e ovest e della viabilità perimetrale per 23 migliaia di euro;
- manutenzione straordinaria piazzali sosta aeromobili per 15 migliaia di euro;
- realizzazione scale antincendio per 8 migliaia di euro;
- riqualifica pavimentazione esterne landside per 7 migliaia di euro.

10. Altre informazioni

10.1 Le partecipazioni

Nell'attivo patrimoniale della Capogruppo risultano iscritte, alla data del 30 settembre 2012, le seguenti partecipazioni:

- n. 61.609 azioni del valore di euro 1,00 cadauna, pari allo 0,11% del capitale sociale dell'Aeroporto di Siena SpA, con sede in Sovicille (SI) presso l'aeroporto di Ampugnano;
- n. 290.870 azioni da euro 1,00 cadauna, pari al 3,98% del capitale sociale della Firenze Mobilità SpA, con sede in Firenze, Via Alfieri, 5;
- una quota sociale di 2.500 euro, pari al 2,5% del capitale sociale della Montecatini Convention Bureau della Provincia di Pistoia Scrl, con sede in Montecatini Terme, Viale Verdi, 68;
- n. 5 quote del valore nominale di 260 euro cadauna, pari allo 0,96% del capitale sociale della Firenze Convention Bureau Scrl, con sede in Firenze, Guardiolo di Pratello Orsini, 1;
- n. 3.885 azioni del valore di euro 5 cadauna, pari allo 0,386% del capitale sociale della Società Esercizio Aeroporto della Maremma - SEAM SpA, con sede in Grosseto;
- n. 197.201 azioni del valore di euro 1,65 cadauna, pari al 2% del capitale sociale della Società Aeroporto Toscano Galileo Galilei SpA (SAT SpA), con sede presso Aeroporto Galileo Galilei Pisa.

10.2 Rapporti con società consociate e correlate

26

Si fa presente come i termini che regolano i rapporti con i soggetti identificati quali parti correlate sono definiti in base a contratti stipulati a normali condizioni di mercato. Non si sono realizzate nel corso del periodo operazioni atipiche/non ricorrenti.

Al 30 settembre 2012 risultano i seguenti rapporti con società correlate.

Delta Aerotaxi Srl

- Un contratto passivo per AdF relativo alla manutenzione ordinaria e alla custodia dell'hangar dato in subconcessione a Delta Aerotaxi Srl, che ha determinato al 30 settembre 2012 costi per la Capogruppo pari a 28 migliaia di euro.
- Una serie di contratti attivi tra AdF e Delta Aerotaxi Srl che prevedono:
 - la subconcessione di uffici, aviorimessa e altre tipologie di locali per un valore al 30 settembre 2012 pari a 97 migliaia di euro di ricavi per AdF;
 - la subconcessione di servizi a terzi di hangaraggio e manutenzione aeromobili, oltre ad altri servizi accessori, per un ricavo complessivo al 30 settembre 2012 pari a 61 migliaia di euro.
- Infine, sono presenti in bilancio ulteriori ricavi del Gruppo AdF per 11 migliaia di euro verso tale parte correlata, relativi al riaddebito delle utenze e delle spese di assicurazione contrattualmente previste e per 1 migliaio di euro relativi all'assegnazione di tessere parcheggi e permessi aeroportuali.

Corporate Air Services Srl

- Un contratto tra AdF SpA e Corporate Air Services Srl, società che gestisce l'aviazione generale all'aeroporto di Firenze a partire dall'11 giugno 2007 e subentrata a Delta Aerotaxi Srl, nonché indirettamente collegata ad AdF per il tramite di SO.G.IM. SpA, azionista di AdF, che prevede la subconcessione di detta attività per un valore complessivo al 30 settembre 2012 pari a 77 migliaia di euro di ricavi per la Capogruppo AdF.
- AdF ha inoltre maturato nei confronti della parte correlata Corporate Air Services Srl, al 30 settembre 2012:
 - ricavi per 284 migliaia di euro per la fatturazione di diritti, tasse aeroportuali e infrastrutture centralizzate inerenti l'aviazione generale;

- ricavi per 14 migliaia di euro per l'erogazione di servizi extra-handling a richiesta e l'erogazione del liquido de-icing, nonché relativi al riaddebito delle spese di assicurazione per la copertura RCT e delle penali PPR.

Delifly Srl

- In data 13 giugno 2007 AdF e Delifly Srl (parte correlata per il tramite di SO.G.IM. SpA) hanno stipulato un contratto in virtù del quale AdF si è impegnata a subconcedere a Delifly Srl dal 1° settembre 2007 fino al 31 dicembre 2015 un'area di circa 122 m² che Delifly Srl utilizza esclusivamente per installarvi un manufatto amovibile, da utilizzare per l'erogazione dei servizi di catering nell'ambito aeroportuale di Firenze, per un valore al 30 settembre 2012 di 2 migliaia di euro di ricavi per il Gruppo AdF.
- A fronte della subconcessione dell'area sopra indicata e dei relativi servizi di catering, Delifly Srl corrisponde ad AdF, per tutta la durata del contratto, un importo determinato sulla base del minimo garantito pattuito e del tariffario dei beni in uso esclusivo in vigore, con un ricavo maturato per AdF al 30 settembre 2012 pari a 24 migliaia di euro.

Si precisa che le parti si uniformeranno alle disposizioni che ENAC stabilirà al definitivo compimento dell'apposita istruttoria volta a definire, in relazione agli adempimenti connessi con l'applicazione della legge 248/2005, il limite entro cui i sovrapprezzi richiesti alle società di catering dai gestori aeroportuali siano effettivamente connessi ai costi da questi ultimi sostenuti per rendere possibile la prestazione del servizio di catering.

Tale istruttoria si è già compiuta per il caterer Servair Airchef operante presso lo scalo, con la verifica da parte di ENAC della correlazione ai costi del corrispettivo attualmente applicato.

- Infine, il Gruppo ha maturato nei confronti di Delifly Srl ulteriori ricavi per 2 migliaia di euro relativi al riaddebito delle utenze, delle spese per la copertura assicurativa RCT e all'assegnazione di tessere parcheggio e permessi aeroportuali.

ICCAB Srl

- ICCAB Srl è parte correlata di AdF in quanto il Consigliere di Amministrazione di AdF Saverio Panerai esercita un'influenza notevole su ICCAB Srl, ai sensi del regolamento operazioni con parti correlate adottato dalla CONSOB. Si fa presente come AdF e ICCAB Srl abbiano stipulato un contratto in virtù del quale AdF si è impegnata a subconcedere a ICCAB Srl dal 1° gennaio 2012 fino al 31 dicembre 2012 un locale di circa 40 m² che ICCAB Srl utilizza per espletare attività commerciali di vendita, per un valore al 30 settembre 2012 di 30 migliaia di euro di ricavi per il Gruppo AdF.
- Infine, il Gruppo al 30 settembre 2012 ha maturato nei confronti di ICCAB Srl ulteriori ricavi per 3 migliaia di euro relativi al riaddebito delle utenze.

Le tabelle sottostanti riportano l'effetto a livello economico e patrimoniale dei rapporti con parti correlate al 30 settembre 2012.

Conto economico consolidato al 30.09.2012	(euro)	(%)*
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	587.847	1,60
Corporate Air Services Srl	366.007	1,00
Delta Aerotaxi Srl	162.226	0,44
ICCAB Srl	33.003	0,09
Delifly Srl	26.611	0,07
Altri ricavi e proventi	18.823	6,64
Delta Aerotaxi Srl	8.269	2,92
Corporate Air Services Srl	9.174	3,23
Delifly Srl	1.381	0,49
Costi per servizi	28.079	0,34
Delta Aerotaxi Srl	28.079	0,34

(*) Sul totale Bilancio al 30 settembre 2012.

Stato patrimoniale consolidato al 30.09.2012	(euro)	(%)*
Crediti commerciali	142.595	1,74
Corporate Air Services Srl	63.358	0,77
Delta Aerotaxi Srl	47.456	0,58
Delifly Srl	19.762	0,24
ICCAB Srl	12.019	0,15
Debiti commerciali	47.267	0,42
Delta Aerotaxi Srl	47.267	0,42

(*) Sul totale Bilancio al 30 settembre 2012.

10.3 Partite intercompany

Al 30 settembre 2012 sono stati oggetto di elisione in sede di consolidamento le partite intercompany esistenti tra AdF e Parcheggi Peretola Srl, unica società presente all'interno dell'area di consolidamento del Gruppo, corrispondenti ai contratti di seguito elencati:

- un contratto per la copertura da parte della Capogruppo delle attività inerenti alla gestione amministrativa e contabile, cura, predisposizione e gestione di tutti gli adempimenti legali e societari della controllata, per un valore al 30 settembre 2012 pari a 20 migliaia di euro di ricavi per AdF;
- ricavi per AdF, al 30 settembre 2012, pari a 16 migliaia di euro relativi ai compensi maturati e riversati ad AdF medesima dal CFO, dal DG&AM e dal Responsabile della Direzione Commerciale della Capogruppo rispettivamente in qualità di Amministratore Delegato, Presidente e Consigliere di Amministrazione della controllata, a seguito del rinnovo delle cariche sociali avvenuto il 27 aprile 2011;
- un contratto che prevede che la controllata svolga i seguenti servizi sui posti auto del parcheggio di proprietà AdF antistante il terminal passeggeri: gestione dei rapporti, incasso dei corrispettivi e custodia dei posti auto, per un valore al 30 settembre 2012 di 39 migliaia di euro di costi per AdF;
- un ulteriore contratto che prevede che la controllata svolga la manutenzione dei posti auto di proprietà AdF antistanti l'aerostazione partenze passeggeri, per un valore al 30 settembre 2012 pari a 17 migliaia di euro di costi per AdF;
- un contratto con il quale Parcheggi Peretola Srl ha concesso in locazione ad AdF una palazzina di sua proprietà, antistante il terminal partenze passeggeri, per un valore al 30 settembre 2012 di 16 migliaia di euro di costi per la Capogruppo;
- infine, in virtù dell'accordo con la società controllata relativo alla messa a disposizione all'interno del parcheggio lunga sosta di 30 stalli auto a tariffa fissa per fini commerciali, come previsto dalla concessione del comune, si segnalano costi per la Capogruppo pari a 750 euro.

La tabella sottostante riporta l'effetto a livello economico e patrimoniale dei rapporti intercompany al 30 settembre 2012.

Conto economico Capogruppo		(euro)
Ricavi		36.132
Costi per servizi		57.329
Canoni, noleggi e altri costi		16.250
Stato patrimoniale Capogruppo		(euro)
Crediti commerciali		43.357
Debiti commerciali		-

11. Principali rischi e incertezze a cui il Gruppo è esposto

Vengono esposti di seguito i principali fattori di rischio operativo e finanziario che possono influenzare l'andamento del Gruppo, nonché le azioni finalizzate alla relativa mitigazione.

11.1 Rischi di natura operativa

- **Rischi connessi alle condizioni generali dell'economia.** L'andamento del settore dei trasporti nel quale il Gruppo opera è influenzato anche dalle condizioni generali dell'economia nazionale e internazionale e quindi dai fattori che compongono il quadro macro-economico, tra cui l'incremento o il decremento del prodotto nazionale lordo, il livello di fiducia dei consumatori e delle imprese, l'andamento dei tassi di interesse per il credito al consumo, il costo delle materie prime, il tasso di disoccupazione. A partire dalla seconda metà del 2008 l'economia globale è entrata in una fase di rallentamento che ancora oggi fa sentire i propri effetti.

Le previsioni dei maggiori organi in materia di trasporto aereo (Eurocontrol) indicano per il 2012 un decremento dell'1,3% dei movimenti rispetto al 2011 per quanto riguarda Italia, Spagna e Regno Unito. Tale rallentamento comunque dovrebbe avere carattere temporaneo, in particolare per quei mercati particolarmente fervidi quale quello toscano.

- **Rischio normativo e regolatorio.** Un potenziale fattore di rischio del settore aeroportuale è la costante evoluzione del contesto normativo e regolatorio di riferimento nel quale la Capogruppo, come le altre società di gestione, si trova ad agire. I risultati economici dell'azienda sono infatti influenzati dall'evolversi del quadro normativo di riferimento in particolare per quanto concerne la regolazione tariffaria dei servizi aeroportuali e il regime dei corrispettivi dei servizi offerti dalle società di gestione.

In tale contesto si segnala che nei mesi scorsi sono state apportate al quadro normativo di riferimento in materia di regolazione tariffaria in ambito aeroportuale rilevanti novità.

Con la legge 24 marzo 2012, n. 27, di conversione del D.L. 24 gennaio 2012, n. 1, in particolare, è stata completamente riscritta la norma contenuta nell'art. 36 del D.L. 6 dicembre 2011, n. 201, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 dicembre 2011, n. 214, che prevede e disciplina l'istituzione dell'Autorità di regolazione dei trasporti, cui sono attribuite articolate competenze nel settore stradale, autostradale, ferroviario, portuale e aeroportuale.

Al contempo, la legge di conversione n. 27/2012 ha modificato il contenuto degli articoli da 71 a 82 del D.L. n. 1/2012 con cui è stata recepita, nell'ordinamento nazionale, la direttiva 2009/12/CE sui diritti aeroportuali. In particolare, la normativa introdotta dagli articoli 71-82 del D.L. 1/2012, tra l'altro, stabilisce principi generali in tema di determinazione e riscossione dei diritti aeroportuali negli aeroporti nazionali aperti al traffico commerciale (art. 71, comma 1) e istituisce l'Autorità nazionale di vigilanza, cui vengono affidati compiti di regolazione e di vigilanza, nonché l'approvazione dei sistemi di tariffazione e dell'ammontare dei diritti aeroportuali (art. 71, comma 2). Inoltre, viene stabilito che la determinazione della misura dei diritti aeroportuali, richiesti agli utenti aeroportuali per l'utilizzo delle infrastrutture e dei servizi forniti dal gestore aeroportuale in regime di esclusiva, deve rispondere ai principi di trasparenza e di non discriminazione, avendo anche riguardo alla media europea dei diritti aeroportuali praticati in scali con analoghe caratteristiche infrastrutturali e di traffico (art. 80, comma 1). I modelli di tariffazione devono inoltre essere orientati ai costi delle infrastrutture e dei servizi, a obiettivi di efficienza e all'incentivazione degli investimenti correlati all'innovazione tecnologica, alla sicurezza dello scalo e alla qualità dei servizi (art. 71, comma 3; art. 77, comma 2). Viene poi istituita una procedura obbligatoria di consultazione tra il gestore e gli utenti dell'aeroporto in ordine alla determinazione dei modelli tariffari e della misura dei diritti aeroportuali.

Tutte le previsioni citate, allo stato, sono entrate in vigore, ma la loro effettiva implementazione è subordinata all'adozione di un atto di indirizzo ministeriale (art. 73), a oggi non ancora emanato, ovvero alla concreta operatività dell'Autorità di regolazione dei trasporti, ancora non istituita.

- **Rischi connessi all'incidenza sul traffico passeggeri da parte di alcuni vettori.** Al 30 settembre 2012 l'incidenza sul traffico passeggeri dei volumi realizzati dai primi tre vettori (Lufthansa, Alitalia - CAI, Air France) è risultata pari a circa il 65%, con in particolare un'incidenza dei primi due vettori del 24% e del 23%. Così come per gli altri operatori del settore, anche per la Capogruppo l'eventuale diminuzione o cessazione dei voli da parte di uno o più dei predetti vettori, anche in conseguenza di un'eventuale crisi economico-finanziaria degli stessi, nonché la cessazione o variazione dei collegamenti verso alcune destinazioni contraddistinte da un elevato traffico di passeggeri, potrebbero avere un impatto significativo sui risultati economici della medesima Capogruppo.

Al riguardo si fa presente come il Gruppo, nell'ottica di mitigare tale rischio, si è posto come obiettivo l'implementazione di un piano di sviluppo del traffico aeroportuale, teso a sostituire le rotte lasciate già libere da Meridiana Fly e contemporaneamente a diversificare la clientela dei vettori operanti presso lo scalo di Firenze.

- **Rischi connessi ai rapporti con i dipendenti e le organizzazioni sindacali.** La Capogruppo opera in un contesto industriale caratterizzato da un'importante presenza delle organizzazioni sindacali, ed è potenzialmente esposta al rischio di scioperi e interruzioni dell'attività produttiva.

Nel recente passato AdF non ha subito blocchi significativi del servizio a causa di scioperi e per evitare per quanto possibile il rischio di tali interruzioni AdF sta adottando un atteggiamento finalizzato al confronto e al dialogo con le organizzazioni sindacali.

In quest'ottica si rammenta che in data 16 novembre 2010 è stato sottoscritto il nuovo Verbale di Accordo Integrativo Aziendale Parti Normativa ed Economica, che rimane in vigore fino al termine dell'anno 2012.

11.2 Rischi di natura finanziaria

- **Rischio di credito.** Le fluttuazioni cui è costantemente esposta l'industria del trasporto aereo nazionale e internazionale, dilatate dagli effetti della crisi dei mercati finanziari e dal conseguente impatto recessivo sull'economia dei principali Paesi industriali, hanno avuto negli ultimi mesi delle conseguenze negative sui bilanci delle compagnie aeree, principali clienti del Gruppo. Di qui il rischio di un mancato incasso parziale dei crediti maturati nei confronti dei vettori aerei. Il Gruppo ritiene di aver adeguatamente calmierato tale rischio grazie al costante monitoraggio delle posizioni creditorie e attraverso la valutazione di eventuali azioni legali a tutela dei medesimi crediti, che trovano riflesso nell'accantonamento in bilancio di un apposito fondo svalutazione crediti attualmente ritenuto congruo. Non risultano saldi scaduti di importo significativo relativi a crediti contestati o relativi a controparti con sensibili difficoltà finanziarie tali da far sorgere rischi di inesigibilità.

Inoltre si rammenta come tra i crediti immobilizzati del Gruppo vi sia un importo per depositi cauzionali pari a circa 3,3 milioni di euro vantato verso il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, sulla base dell'art. 17, legge 135/1997, e relativo al 10% degli introiti delle tasse aeroportuali a partire dall'8 aprile 1998 e fino all'11 febbraio 2003, data di inizio della concessione quarantennale. Premessa la certa solvibilità del debitore, si ricorda inoltre come la consistenza di tale credito sia pienamente legittima dato che la Capogruppo ha completato il Piano Investimenti relativo alla concessione ex art. 17, legge 135/1997, e le verifiche in merito da parte di ENAC sono già state effettuate e avallate con documento definitivo di chiusura dei conti. Tuttavia permane incertezza in merito ai tempi e alle modalità del relativo incasso, subordinato all'espletamento da parte delle autorità competenti delle procedure previste in tali situazioni, che mirano a fare proprie le risultanze del lavoro di una apposita Commissione e le cui tempistiche non sono a oggi anticipabili. Per mitigare tale rischio, AdF sta espletando tutto quanto in suo potere per accelerare i tempi di riscossione e in questo senso ha predisposto gli ultimi atti formali richiesti necessari per lo svincolo di tali somme.

- **Rischio di liquidità.** Il rischio di liquidità cui è soggetto il Gruppo può sorgere dalle difficoltà a ottenere finanziamenti a supporto delle attività operative nella giusta tempistica. Infatti AdF in data 17 ottobre 2011 ha stipulato un contratto di finanziamento che prevede un'apertura di credito per un importo massimo complessivo pari a 20 milioni di euro, finalizzata alla realizzazione degli investimenti previsti nel piano industriale dell'azienda. Si fa presente come alla data del 30 settembre 2012 AdF abbia effettuato un tiraggio di circa 7,1 milioni di euro e che sono tuttora in corso le trattative finalizzate all'accensione di un contratto di finanza derivata per tutelarsi dal rischio di oscillazione del tasso di interesse. Il Gruppo d'altra parte risulta adempiente all'obbligo di rispetto dei parametri finanziari (cd. "financial covenants").

Si ricorda come i flussi di cassa, le necessità di finanziamento e la liquidità del Gruppo siano monitorati o gestiti centralmente sotto il controllo della Tesoreria di Gruppo, con l'obiettivo di garantire un'efficace ed efficiente gestione delle risorse finanziarie.

Per tutto quanto sopra esposto al 30 settembre 2012 si ritiene che il Gruppo non sia soggetto ad alcun rischio di liquidità.

- **Rischio di cambio e rischio di tasso di interesse.** Il Gruppo non è soggetto al rischio di mercato derivante dalla fluttuazione dei cambi delle valute perché non opera in un contesto internazionale in cui le transazioni sono condotte in diverse valute. L'esposizione al rischio di tasso di interesse deriva dalla necessità di finanziare le attività operative oltre che di impiegare la liquidità disponibile. La variazione dei tassi di interesse di mercato può avere un impatto negativo o positivo sul risultato economico del Gruppo, influenzando indirettamente i costi e i rendimenti delle operazioni di finanziamento e di investimento. Il Gruppo valuta regolarmente la propria esposizione al rischio di variazione dei tassi di interesse e gestisce tali rischi attraverso l'utilizzo di linee di credito a breve termine, con durata massima di 3 mesi. L'impatto potenziale in termini di crescita degli oneri finanziari su base annua collegato all'andamento di tassi d'interesse, in conseguenza di un'ipotetica crescita dell'1%, sarebbe pari a circa 200 migliaia di euro. Si segnala inoltre come il Gruppo abbia avviato le trattative per la stipula di un contratto di copertura tassi correlato al finanziamento di 20 milioni di euro precedentemente citato. Non vengono fornite ulteriori analisi di sensitività, in quanto ritenute non significative.

11.3 Valore del titolo della Capogruppo

Al 28 settembre 2012 il titolo AdF quotava 10,1 euro alla Borsa Italiana segmento Standard (Classe 1). La quotazione media dell'ultimo trimestre è stata di 9,33 euro.

11.4 Società controllata - Parcheggio Peretola Srl

La società Parcheggio Peretola Srl, controllata al 100% a seguito dell'operazione di acquisizione del 49% del capitale sociale perfezionata il 30 settembre 2008, ha quale attività preminente la gestione di 640 posti auto a pagamento aperti al pubblico e antistanti il terminal partenze dell'aeroporto di Firenze. L'acquisto del 51% del capitale sociale avvenne invece nel dicembre del 2004.

Si segnala come in data 27 aprile 2011 siano state rinnovate le cariche sociali di Parcheggio Peretola Srl. Nell'occasione sono stati nominati quali Amministratore Delegato, Presidente e Consigliere di Amministrazione della controllata rispettivamente il CFO, il DG&AM e il Responsabile della Direzione Commerciale della Capogruppo. Tali nomine avranno valore fino all'approvazione del bilancio al 31 dicembre 2012.

Si fa presente che la società controllata redige il bilancio secondo la normativa civilistica in vigore. Ai fini del bilancio consolidato, il bilancio della controllata è opportunamente rettificato per tenere conto degli impatti derivanti dall'applicazione dei principi contabili internazionali.

I valori economici al 30 settembre 2012 rilevano un valore della produzione pari a 1.327 migliaia di euro, in aumento di 183 migliaia di euro rispetto al corrispondente periodo dell'anno precedente. In particolare si evidenziano minori ricavi e proventi della gestione per 35 migliaia di euro rispetto al 30 settembre 2011 a seguito della conclusione dell'erogazione dei contributi della Regione Toscana in favore della società legati alla realizzazione del parcheggio. Il Margine Operativo Lordo (MOL) al 30 settembre 2012 è stato di 849 migliaia di euro, in aumento di 178 migliaia di euro e un utile netto di periodo pari a 456 migliaia di euro, in aumento di 105 migliaia di euro rispetto al corrispondente periodo dell'anno precedente. Infine, si segnala come le imposte di competenza del terzo trimestre 2012 siano state rilevate in base alla miglior stima della media ponderata dell'aliquota fiscale annuale attesa per l'intero esercizio.

Si espone, qui di seguito, una tabella riassuntiva dei principali risultati economici dell'attività svolta dalla società nel corso del periodo in esame, paragonati con quelli del terzo trimestre 2011.

	3° trimestre 2012	3° trimestre 2011	Variazione 2012-2011	Progr. al 30.09.2012	Progr. al 30.09.2011	Variazione 2012-2011
Ricavi	455	318	137	1.327	1.144	183
Ricavi commerciali	455	318	137	1.327	1.109	218
Altri ricavi e proventi della gestione	-	-	-	-	35	(35)
Costi	157	152	5	478	473	5
Costi operativi	157	152	5	478	473	5
MOL	298	166	132	849	671	178
% Ricavi totali	65,5%	52,2%		64,0%	58,7%	
Ammortamenti e svalutazioni	13	14	(1)	39	42	(3)
Risultato operativo	285	152	133	810	629	181
Proventi oneri finanziari	-	(7)	7	(5)	(22)	17
Proventi oneri straordinari	(3)	(2)	(1)	(3)	(8)	5
Risultato ante imposte	282	143	139	802	599	203
Imposte	122	42	80	346	248	98
Utile (perdita) d'esercizio	160	101	59	456	351	105

Nel conto economico la quota prevalente di ricavi è rappresentata dai parcheggi, iscritti in bilancio tra i ricavi delle vendite e delle prestazioni per 1.164 migliaia di euro.

Dal lato "Costi" la componente più importante è rappresentata dal costo del servizio di gestione e manutenzione dei parcheggi, effettuate dall'ex socio di minoranza della società, contemperato dalla mancata esistenza di personale diretto impiegato presso la stessa.

12. Fatti di rilievo avvenuti dopo il 30 settembre 2012

- In data 26 ottobre 2012, con decorrenza 31 ottobre 2012, Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura di Firenze, Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura di Prato e Comune di Firenze hanno rinnovato per un ulteriore anno il patto parasociale. I soci aderenti al patto sono gli stessi e il numero delle azioni ordinarie da ciascun socio conferite nel patto non ha subito variazioni. Le azioni ordinarie complessivamente conferite nel patto ammontano al 22,753% del capitale sociale di AdF SpA e sono depositate presso la "Monte Titoli SpA". Il patto istituisce obblighi di preventiva consultazione per l'esercizio del diritto di voto negli organi societari di AdF SpA e pone limiti al trasferimento delle azioni dei sottoscrittori.

13. Prevedibile evoluzione della gestione

Si allega sottostante una tabella riassuntiva dei principali dati di traffico consuntivati al 31 ottobre 2012.

Traffico

(Linea+Charter+Av. Gen.)	Progressivi al 31 ottobre 2012	
	Totali	Var. % 2012-2011
Movimenti	27.773	(2,9)
Tonnellaggio	1.110.264	(3,5)
Passeggeri	1.627.583	(2,1)

I dati di traffico progressivi al 31 ottobre 2012, rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente, sono in diminuzione del 2,1% nella componente passeggeri e del 2,9% nella componente movimenti, anche a causa dell'impatto particolarmente negativo dei dirottamenti legati alle avverse condizioni meteorologiche (vento).

Le previsioni dei maggiori organi in materia di trasporto aereo (Eurocontrol) indicano per il 2012 un decremento dell'1,3% dei movimenti rispetto al 2011 per quanto riguarda Italia, Spagna e Regno Unito.

Il perdurare delle difficoltà del sistema economico, unitamente al blocco delle tariffe ferme dal 2001 e mediamente inferiori del 50% rispetto a quelle degli altri Paesi europei, rende ancora difficile la congiuntura.

*Il Presidente del Consiglio di Amministrazione
(Vincenzo Manes)*

Bilancio Trimestrale Consolidato al 30 settembre 2012

(Valori in migliaia di euro)

Conto economico consolidato¹

	3° trimestre 2012 Consolidato	3° trimestre 2011 Consolidato	Variazione 2012-2011	Progr. al 30.09.2012 Consolidato	Progr. al 30.09.2011 Consolidato	Variazione 2012-2011	2011 Consolidato
Ricavi	12.682	14.683	(2.001)	36.927	36.982	(55)	48.218
Ricavi aeronautici: diritti aeroportuali	2.775	2.770	5	7.103	7.276	(173)	9.410
Ricavi aeronautici: sicurezza	1.047	1.055	(8)	2.651	2.716	(65)	3.517
Ricavi aeronautici: handling	2.901	2.880	21	7.912	7.968	(56)	10.447
Ricavi aeronautici: infrastrutture centralizzate	971	991	(20)	2.500	2.560	(60)	3.284
Ricavi non aeronautici	3.119	3.180	(61)	8.312	8.664	(352)	11.213
Ricavi per lavori su beni in concessione	1.943	3.473	(1.530)	8.148	7.056	1.092	9.795
Variazione rimanenze finali	(104)	(72)	(32)	17	59	(42)	(7)
Altri ricavi e proventi della gestione	30	406	(376)	284	683	(399)	559
Costi	5.930	7.078	(1.148)	19.067	17.418	1.649	23.688
Materiali di consumo e merci	660	673	(13)	1.931	1.883	48	2.405
Costi per servizi	3.057	2.684	373	8.237	7.716	521	10.354
Costi per lavori su beni in concessione	1.850	3.308	(1.458)	7.760	6.720	1.040	9.329
Canoni, noleggi e altri costi	152	174	(22)	424	436	(12)	583
Oneri diversi di gestione	211	239	(28)	715	663	52	1.017
Valore aggiunto	6.752	7.605	(853)	17.860	19.564	(1.704)	24.530
Costo del personale	3.126	3.177	(51)	9.769	9.965	(196)	13.441
MOL	3.626	4.428	(802)	8.091	9.599	(1.508)	11.089
% Ricavi totali	28,6%	30,2%		21,9%	26,0%		23,0%
Ammortamenti e svalutazioni	796	587	209	2.053	1.793	260	2.423
Stanziamenti a fondo rischi su crediti	-	48	(48)	40	139	(99)	303
Accantonamenti a fondo rischi e oneri	198	497	(299)	651	1.492	(841)	1.971
Risultato operativo	2.632	3.296	(664)	5.347	6.175	(828)	6.392
Proventi finanziari	-	4	(4)	36	38	(2)	49
Oneri finanziari	113	138	(25)	536	461	75	600
Rettifiche di valore di attività finanziarie	-	-	-	-	-	-	(26)
Risultato ante imposte	2.519	3.162	(643)	4.847	5.752	(905)	5.815
Imposte	1.108	1.238	(130)	2.075	2.433	(358)	2.549
Utile (perdita) di periodo	1.411	1.924	(513)	2.772	3.319	(547)	3.266
Utile (perdita) di terzi	-	-	-	-	-	-	-
Utile (perdita) dei soci della controllante	1.411	1.924	(513)	2.772	3.319	(547)	3.266
Utile per azione	(euro) 0,16	0,21		0,31	0,37		0,36
Utile per azione diluito	(euro) 0,16	0,21		0,31	0,37		0,36

33

(1) Ai sensi della delibera CONSOB n. 15519 del 27 luglio 2006, gli effetti dei rapporti con parti correlate sul conto economico del Gruppo sono evidenziati nell'apposito schema di conto economico consolidato nelle pagine successive e sono ulteriormente descritti nella Relazione sulla Gestione al paragrafo 10.2.

Conto economico complessivo consolidato

	3° trimestre 2012 Consolidato	3° trimestre 2011 Consolidato	Variazione 2012-2011	Progr. al 30.09.2012 Consolidato	Progr. al 30.09.2011 Consolidato	Variazione 2012-2011
Utile (perdita) di periodo	1.411	1.924	(513)	2.772	3.319	(547)
Utili (perdite) dalla rideterminazione di attività finanziarie disponibili per la vendita ("available for sale")	198	(209)	407	(109)	(237)	128
Totale utile (perdita) complessivo	1.609	1.715	(106)	2.263	3.082	(419)
di cui:						
Utile (perdita) di terzi	-	-	-	-	-	-
Utile (perdita) dei soci della controllante	1.609	1.715	(106)	2.263	3.082	(419)

Prospetto della situazione patrimoniale-finanziaria consolidata¹

	30.09.2012 Consolidato	31.12.2011 Consolidato	Variazione 2012-2011	30.09.2011 Consolidato
Attività non correnti				
Attività immateriali				
Beni in concessione	60.603	53.305	7.298	50.860
Attività immateriali a vita definita di proprietà	331	440	(109)	285
	60.934	53.745	7.189	51.145
Attività materiali				
Immobili, impianti e macchinari di proprietà	4.202	4.021	181	4.034
	4.202	4.021	181	4.034
Altre attività non correnti				
Partecipazioni	1.781	1.889	(108)	1.891
Crediti vari e altre attività non correnti	4.482	4.499	(17)	5.062
	6.263	6.388	(125)	6.953
Totale attività non correnti	71.399	64.154	7.245	62.132
Attività correnti				
Rimanenze di magazzino	646	628	18	695
Crediti commerciali	8.218	8.354	(136)	9.834
Altri crediti	4.742	4.296	446	4.423
Cassa e altre disponibilità liquide	6.039	3.692	2.347	3.250
Totale attività correnti	19.645	16.970	2.675	18.202
Attività cessate/destinate a essere cedute				
Di natura finanziaria	-	-	-	-
Di natura non finanziaria	-	-	-	-
Totale attività destinate a essere cedute	-	-	-	-
TOTALE ATTIVITÀ	91.044	81.124	9.920	80.334
Patrimonio netto				
Capitale sociale	9.035	9.035	-	9.035
Riserve di capitale	26.212	24.229	1.983	24.205
Riserva IAS	1.726	1.726	-	1.726
Utili (perdita) a nuovo	1.114	662	452	662
Utile (perdita) dei soci della controllante	2.772	3.266	(494)	3.319
Patrimonio netto della controllante	40.859	38.918	1.941	38.947
Patrimonio netto di terzi	-	-	-	-
Totale patrimonio netto	40.859	38.918	1.941	38.947
Passività non correnti				
Passività finanziarie non correnti	7.137	-	7.137	-
TFR e altri fondi relativi al personale	2.796	2.840	(44)	2.852
Fondo imposte differite	1.477	1.383	94	1.260
Fondi per rischi e oneri futuri	5.877	5.765	112	5.680
Totale passività non correnti	17.287	9.988	7.299	9.792
Passività correnti				
Passività finanziarie correnti	10.500	10.801	(301)	10.801
Debiti commerciali	11.128	11.864	(736)	11.880
Debiti per imposte, vari e altre passività correnti	9.741	8.273	1.468	8.278
Fondi per rischi e oneri futuri	1.529	1.280	249	636
Totale passività correnti	32.898	32.218	680	31.595
Passività cessate/destinate a essere cedute				
Di natura finanziaria	-	-	-	-
Di natura non finanziaria	-	-	-	-
Totale passività destinate a essere cedute	-	-	-	-
TOTALE PASSIVITÀ	50.185	42.206	7.979	41.387
TOTALE PATRIMONIO NETTO E PASSIVITÀ	91.044	81.124	9.920	80.334

(1) Ai sensi della delibera CONSOB n. 15519 del 27 luglio 2006, gli effetti dei rapporti con parti correlate sulla situazione patrimoniale-finanziaria consolidata sono evidenziati nell'apposito schema di situazione patrimoniale-finanziaria consolidata nelle pagine successive e sono ulteriormente descritti nella Relazione sulla Gestione al paragrafo 10.2.

Rendiconto finanziario consolidato¹

	30.09.2012 Consolidato	30.09.2011 Consolidato
Attività operativa		
Utile di periodo	2.772	3.319
Rettifiche per:		
- ammortamenti	2.053	1.793
- rettifiche attività finanziarie	-	-
- variazione fondo rischi e oneri	361	(408)
- variazione rimanenze di magazzino	(18)	(60)
- variazione netta del TFR e altri fondi	(44)	38
- oneri finanziari di periodo	536	461
- interessi passivi pagati	(270)	165
- variazione netta imposte differite	75	46
- imposte di periodo	2.075	2.433
- imposte pagate	(1.303)	(1.298)
Flussi di cassa dell'attività operativa prima delle variazioni di capitale circolante	6.237	6.489
(Incremento)/decremento nei crediti commerciali	136	(2.041)
(Incremento)/decremento in altri crediti e attività correnti	(446)	(934)
Incremento/(decremento) nei debiti verso fornitori	(736)	2.782
Incremento/(decremento) in altri debiti	430	(234)
Flussi di cassa dell'attività operativa delle variazioni di capitale circolante	(616)	(427)
Disponibilità liquide generate dall'attività operativa	5.621	6.062
Attività d'investimento		
Movimentazione netta delle immobilizzazioni	(9.423)	(7.294)
Partecipazioni e crediti immobilizzati	35	17
Disponibilità liquide generate dall'attività d'investimento	(9.388)	(7.277)
Flusso di cassa di gestione	(3.767)	(1.215)
Attività finanziarie		
Dividendi corrisposti	(722)	(722)
Accensione/(rimborso) finanziamenti a breve/lungo termine	6.836	-
Disponibilità liquide nette derivanti/(impiegate) dall'attività finanziaria	6.114	(722)
Incremento/(decremento) netto disponibilità liquide mezzi equivalenti	2.347	(1.937)
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti all'inizio del periodo	3.692	5.187
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti alla fine del periodo	6.039	3.250

(1) Ai sensi della delibera CONSOB n. 15519 del 27 luglio 2006, gli effetti dei rapporti con parti correlate sul rendiconto finanziario consolidato sono evidenziati nell'apposito schema di rendiconto finanziario consolidato nelle pagine successive e sono ulteriormente descritti nella Relazione sulla Gestione al paragrafo 10.2.

Prospetto delle variazioni del patrimonio netto consolidato

	Capitale sociale	Riserve di capitale	Riserva di attività finanziarie "available for sale"	Riserva IAS	Utili (perdite) a nuovo	Risultato di periodo	Patrimonio netto di Gruppo	Patrimonio netto di terzi	Patrimonio netto di Gruppo e terzi
Patrimonio netto al 31.12.2010	9.035	22.607	17	1.726	161	3.041	36.587	-	36.587
Attribuzione del risultato esercizio 2010		1.818			1.223	(3.041)			
Dividendi distribuiti					(722)		(722)		(722)
Totale utile (perdita) complessiva			(237)			3.319	3.082		3.082
Patrimonio netto al 30.09.2011	9.035	24.425	(220)	1.726	662	3.319	38.947	-	38.947
Patrimonio netto al 31.12.2011	9.035	24.425	(196)	1.726	662	3.265	38.917	-	38.917
Attribuzione del risultato esercizio 2011		2.091			1.174	(3.265)			
Dividendi distribuiti					(722)		(722)		(722)
Totale utile (perdita) complessiva			(109)			2.772	2.663		2.663
Patrimonio netto al 30.09.2012	9.035	26.516	(305)	1.726	1.114	2.772	40.858	-	40.858

Conto economico consolidato - ai sensi della delibera CONSOB n. 15519 del 27 luglio 2006

	30.09.2012 Consolidato		30.09.2011 Consolidato		2011 Consolidato	
	Totale	di cui parti correlate	Totale	di cui parti correlate	Totale	di cui parti correlate
Ricavi	36.927	607	36.982	572	48.218	778
Ricavi aeronautici: diritti aeroportuali	7.103	234	7.276	230	9.410	302
Ricavi aeronautici: sicurezza	2.651	16	2.716	-	3.517	20
Ricavi aeronautici: handling	7.912	4	7.968	2	10.447	4
Ricavi aeronautici: infrastrutture centralizzate	2.500	34	2.560	33	3.284	44
Ricavi non aeronautici	8.312	298	8.664	282	11.213	376
Ricavi per lavori su beni in concessione	8.148		7.056		9.795	
Variazione rimanenze finali	17		59		(7)	
Altri ricavi e proventi della gestione	284	21	683	25	559	31
Costi	19.067	28	17.418	25	23.688	43
Materiali di consumo e merci	1.931		1.883		2.405	
Costi per servizi	8.237	28	7.716	25	10.354	35
Costi per lavori su beni in concessione	7.760		6.720		9.329	
Canoni, noleggi e altri costi	424	-	436	-	583	7
Oneri diversi di gestione	715	-	663	-	1.017	1
Valore aggiunto	17.860		19.564		24.530	
Costo del personale	9.769		9.965		13.441	
Margine Operativo Lordo (MOL)	8.091		9.599		11.089	
% Ricavi totali	21,9%		26,0%		23,0%	
Ammortamenti e svalutazioni	2.053		1.793		2.423	
Stanziamenti a fondo rischi su crediti	40		139		303	
Accantonamenti a fondo rischi e oneri	651		1.492		1.971	
Risultato operativo	5.347		6.175		6.392	
Proventi finanziari	36		38		49	
Oneri finanziari	536		461		600	
Rettifiche di valore di attività finanziarie	-		-		(26)	
Risultato ante imposte	4.847		5.752		5.815	
Imposte	2.075		2.433		2.549	
Utile (perdita) da attività operative cessate, al netto degli effetti fiscali	-		-		-	
Utile (perdita) di periodo	2.772		3.319		3.266	
Utile (perdita) di terzi	-		-		-	
Utile (perdita) dei soci della controllante	2.772		3.319		3.266	
Utile per azione (euro)	0,31		0,37		0,36	
Utile per azione diluito (euro)	0,31		0,37		0,36	

Prospetto della situazione patrimoniale-finanziaria consolidata
ai sensi della delibera CONSOB n. 15519 del 27 luglio 2006

	30.09.2012 Consolidato		31.12.2011 Consolidato		30.09.2011 Consolidato	
	Totale	di cui parti correlate	Totale	di cui parti correlate	Totale	di cui parti correlate
Attività non correnti						
Attività immateriali						
Beni in concessione	60.603		53.305		50.860	
Attività immateriali a vita definita di proprietà	331		440		285	
	60.934		53.745		51.145	
Attività materiali						
Immobili, impianti e macchinari di proprietà	4.202		4.021		4.034	
	4.202		4.021		4.034	
Altre attività non correnti						
Partecipazioni	1.781		1.889		1.891	
Crediti vari e altre attività non correnti	4.482		4.499		5.062	
	6.263		6.388		6.953	
Totale attività non correnti	71.399		64.154		62.132	
Attività correnti						
Rimanenze di magazzino	646		628		695	
Crediti commerciali	8.218	143	8.354	105	9.834	151
Altri crediti	4.742		4.296		4.423	
Cassa e altre disponibilità liquide	6.039		3.692		3.250	
Totale attività correnti	19.645	143	16.970	105	18.202	151
Attività cessate/destinate a essere cedute						
Di natura finanziaria	-		-		-	
Di natura non finanziaria	-		-		-	
Totale attività destinate a essere cedute	-		-		-	
TOTALE ATTIVITÀ	91.044		81.124		80.334	
Patrimonio netto						
Capitale sociale	9.035		9.035		9.035	
Riserve di capitale	26.212		24.229		24.205	
Riserva IAS	1.726		1.726		1.726	
Utili (perdite) a nuovo	1.114		662		662	
Utile (perdita) dei soci della controllante	2.772		3.266		3.319	
Patrimonio netto della controllante	40.849		38.918		38.947	
Patrimonio netto di terzi	-		-		-	
Totale patrimonio netto	40.859		38.918		38.947	
Passività non correnti						
Passività finanziarie non correnti	7.137		-		-	
TFR e altri fondi relativi al personale	2.796		2.840		2.852	
Fondo imposte differite	1.477		1.383		1.260	
Fondi per rischi e oneri futuri	5.877		5.765		5.680	
Totale passività non correnti	17.287		9.988		9.792	
Passività correnti						
Passività finanziarie correnti	10.500		10.801		10.801	
Debiti commerciali	11.128	47	11.864	31	11.880	-
Debiti per imposte, vari e altre passività correnti	9.741		8.273		8.278	
Fondi per rischi e oneri futuri	1.529		1.280		636	
Totale passività correnti	32.898	47	32.218	31	31.595	-
Passività cessate/destinate a essere cedute						
Di natura finanziaria	-		-		-	
Di natura non finanziaria	-		-		-	
Totale passività destinate a essere cedute	-		-		-	
TOTALE PASSIVITÀ	50.185		42.206		41.387	
TOTALE PATRIMONIO NETTO E PASSIVITÀ	91.044		81.124		80.334	

Rendiconto finanziario consolidato - ai sensi della delibera CONSOB n. 15519 del 27 luglio 2006

	30.09.2012 Consolidato		30.09.2011 Consolidato	
	Totale	di cui parti correlate	Totale	di cui parti correlate
Attività operativa				
Utile di periodo	2.772		3.319	
Rettifiche per:				
- ammortamenti	2.053		1.793	
- rettifiche attività finanziarie	-		-	
- variazione fondo rischi e oneri	361		(408)	
- variazione rimanenze di magazzino	(18)		(60)	
- variazione netta del TFR e altri fondi	(44)		38	
- oneri finanziari di periodo	536		461	
- interessi passivi pagati	(270)		165	
- variazione netta imposte differite	75		46	
- imposte di periodo	2.075		2.433	
- imposte pagate	(1.303)		(1.298)	
Flussi di cassa dell'attività operativa prima delle variazioni di capitale circolante	6.237		6.489	
(Incremento)/decremento nei crediti commerciali	136	(38)	(2.041)	(13)
(Incremento)/decremento in altri crediti e attività correnti	(446)		(934)	
Incremento/(decremento) nei debiti verso fornitori	(736)	16	2.782	(1)
Incremento/(decremento) in altri debiti	430		(234)	
Flussi di cassa dell'attività operativa delle variazioni di capitale circolante	(616)		(427)	
Disponibilità liquide generate dall'attività operativa	5.621		6.062	
Attività d'investimento				
Movimentazione netta delle immobilizzazioni	(9.423)		(7.294)	
Partecipazioni e crediti immobilizzati	35		17	
Disponibilità liquide generate dall'attività d'investimento	(9.388)		(7.277)	
Flusso di cassa di gestione	(3.767)		(1.215)	
Attività finanziarie				
Dividendi corrisposti	(722)	(88)	(722)	(88)
Accensione/(rimborso) finanziamenti a breve/lungo termine	6.836		-	
Disponibilità liquide nette derivanti/(impiegate) dall'attività finanziaria	6.114		(722)	
Incremento/(decremento) netto disponibilità liquide mezzi equivalenti	2.347		(1.937)	
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti all'inizio del periodo	3.692		5.187	
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti alla fine del periodo	6.039		3.250	

Dichiarazione ex art. 154-bis, comma 2 del decreto legislativo 24 febbraio 1998, n. 58

Il sottoscritto Marco Gialletti, in qualità di Dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari di Aeroporto di Firenze SpA, dichiara che l'informativa contabile contenuta nel presente documento corrisponde alle risultanze documentali, ai libri e alle scritture contabili.

13 novembre 2012

/F/ Marco Gialletti
*Dirigente preposto alla redazione
dei documenti contabili societari*
Marco Gialletti



**Aeroporto
di Firenze**

Via del Termine, 11 - 50127 Firenze - Tel. +39.055.30615 - Fax +39.055.3061355
<http://www.aeroporto.firenze.it> - E-mail: vespucci@aeroporto.firenze.it